



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "A. VOLTA"

TAIC87000P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "A. VOLTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14417** del **17/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/11/2022** con delibera n. 04.04*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 152** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 160** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 162** Aspetti generali
- 164** Modello organizzativo
- 172** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 173** Reti e Convenzioni attivate
- 182** Piano di formazione del personale docente
- 189** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprensivo "A. Volta " comprende 3 plessi: Papa Giovanni Paolo II(sc. Infanzia) Tempesta (Sc. primaria/sc. secondaria 1[^] grado) Volta (sc. secondaria 1[^] grado), accogliendo la popolazione dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di 1^o grado. L'istituto comprensivo è costituito da plessi dislocati in quartieri diversi ma attigui, in posizione facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Rilevante è il bisogno di un percorso unitario che accompagni i bambini dall'infanzia alla pre-adolescenza. I docenti a tempo indeterminato sono stabili garantendo una significativa esperienza e continuità didattica. Non si rileva la presenza di gruppi di studenti con caratteristiche particolari legate alla provenienza ECS. L'eterogeneità sociale dell'utenza facilita una progettazione diversificata realizzando un positivo effetto di ricaduta su tutta l'attività didattica.

La famiglia, risentendo di una profonda crisi valoriale, riconosce nella Scuola la sollecitazione alla partecipazione e alla condivisione delle scelte educative. Il background familiare è medio. Il livello socio culturale delle famiglie implica alte aspettative relativamente all'offerta formativa della scuola, al passo con le nuove metodologie e tecnologie. La scuola è perciò attenta alla scelta delle pratiche educative e valutative, all'individuazione delle attitudini e propensioni degli alunni nonché al conseguente consiglio orientativo, che in genere trova corrispondenza con la scelta effettivamente operata dalle famiglie. Rispondendo ai diversi bisogni espressi dalle famiglie, nell'a.s. 2022/23 si attiverà la Scuola Secondaria di 1[^] grado anche al Plesso Tempesta.

Il territorio offre diversi servizi: ASL, Polizia di Stato, Vigili del fuoco, Carabinieri, Vigili Urbani, Associazioni di volontariato, cinema-teatro, centri associativi parrocchiali. I rapporti sinergici con tali istituzioni favoriscono l'apertura verso la comunità sociale, anche attraverso la realizzazione di progetti e iniziative diversificate. In questo anno scolastico l'Istituto Volta ha sottoscritto il PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' con il Comune, l'assessorato alla Cultura e allo Sport, associazioni culturali e di promozione della cittadinanza attiva che agiscono sul territorio. La scuola è infatti polo centrale per l'aggregazione e la formazione sociale a diversi livelli, incardinata nel territorio poiché condivide principi e finalità educative e rende disponibili locali e attrezzature alle associazioni del territorio per svolgere attività ricreative, culturali, sportive e sociali. Inoltre, la scuola partecipa ad accordi di rete con altri Istituti scolastici, oltre ad essere Scuola Capofila di Protocolli d'Intesa per la realizzazione di numerose attività culturali ed interventi formativi.

I finanziamenti dello Stato permettono solo in parte di realizzare la progettualità relativa all'ampliamento dell'O.F. La scuola, quindi, ricorre anche al contributo volontario dei genitori,



nonché alle opportunità offerte dal territorio o ai finanziamenti comunitari. La scuola ha instaurato da anni rapporti di collaborazione con gli Enti Locali ed associazioni del territorio culturali e sportive, Provincia, genitori, privati, utilizzando i laboratori allestiti nelle diverse sedi, spazi esterni di pertinenza, spazi comunali (es. parco archeologico), biblioteche (es. Centro Cultura per l'Infanzia, Biblioteca Acclavio) trovando così ulteriori risorse culturali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "A. VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC87000P
Indirizzo	VIA VENEZIA, 75 TARANTO 74121 TARANTO
Telefono	0997793401
Email	TAIC87000P@istruzione.it
Pec	TAIC87000P@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolavoltataranto.gov.it

Plessi

PAPA GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA87001G
Indirizzo	VIA ANCONA TARANTO 74121 TARANTO

TEMPESTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE87001R
Indirizzo	VIA LAGO DI COMO 12 TARANTO 74121 TARANTO
Numero Classi	16



Totale Alunni	219
---------------	-----

- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	TAAE87003V
--------	------------

Indirizzo	- TARANTO
-----------	-----------

VOLTA - TARANTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	TAMM87001Q
--------	------------

Indirizzo	VIA VENEZIA 75 - 74100 TARANTO
-----------	--------------------------------

Numero Classi	23
---------------	----

Totale Alunni	471
---------------	-----

Approfondimento

Dall'a.s. 2022/23 è stato attivato il Tempo Pieno (40h) nella Scuola primaria - **Plesso TEMPESTA**- con fruizione del servizio **mensa**.

Nel Plesso TEMPESTA è attiva una sezione di Scuola Secondaria di Primo Grado.

Dall'a.s. 2022/23 è stato attivato il Tempo Normale (40h) nella Scuola dell'Infanzia- Plesso **PAPA GIOVANNI PAOLO II**- con fruizione del servizio **mensa**.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	3
	storia	2
Biblioteche	Classica	1
	diffusa	1
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	2
	aula del sorriso	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	2
	Palestrina Infanzia	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	270

Approfondimento

Ogni Plesso è dotato di Monitor Touch, tablet e pc. La didattica integrata con il digitale è implementata nelle attività ordinarie, efficacemente pianificate, in tutte le discipline.

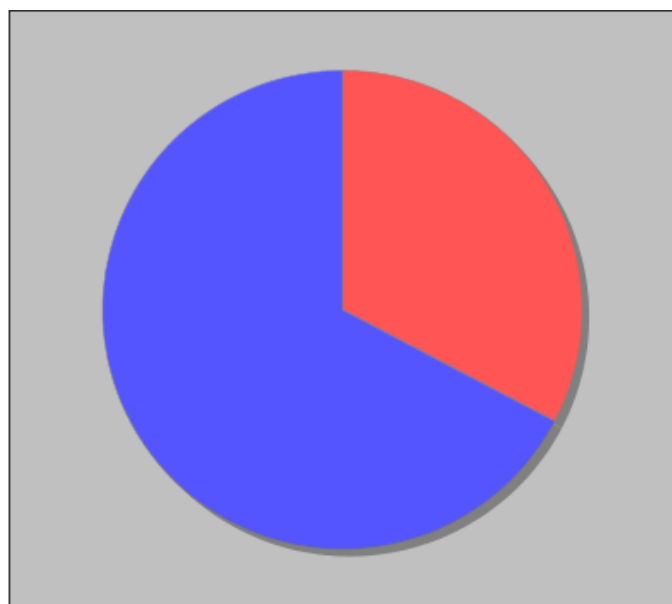


Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	23

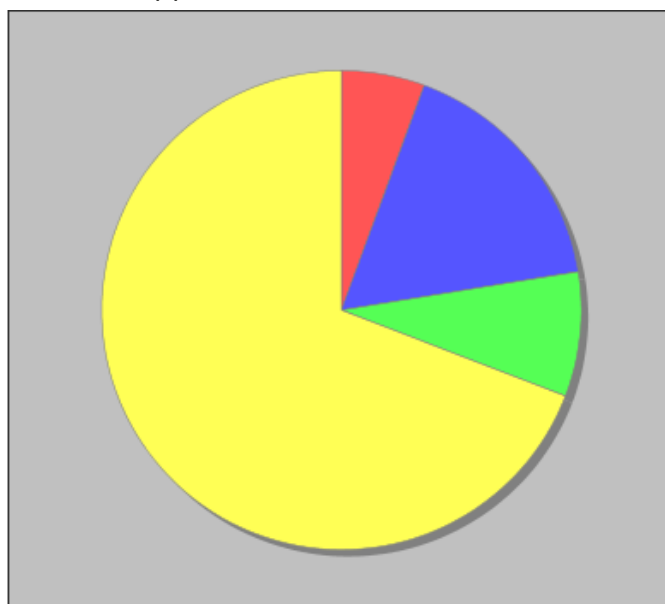
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 52
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 107

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 74

Approfondimento

Dall'a.s. 2020/21 la scuola usufruisce di una ulteriore figura professionale "ASSISTENTE TECNICO PER LA MULTIMEDIALITA'" in condivisione con altri Istituti facenti parte di una rete di Scopo.

Come si evince dai grafici, le risorse professionali garantiscono una buona stabilità di organico. Negli ultimi anni il personale docente è incrementato riducendo l'età media.



I docenti a T.D. sono sulle cattedre di sostegno che ogni anno vengono assegnati su POSTI IN DEROGA.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La struttura del PTOF 2022-2025 all'interno della Piattaforma ministeriale SIDI è stata fortemente semplificata in quanto prevede la documentazione dei **solli aspetti strategici ad oggi prefigurabili**. Nella fase di aggiornamento del PTOF, prevista come di consueto da settembre 2022, quando si avranno a disposizione gli esiti della rendicontazione del triennio precedente e saranno individuate le nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità, si potrà procedere alla definizione puntuale del PTOF, partendo proprio dagli aspetti già individuati, che confluiranno in automatico nella nuova struttura del Piano. Per la completezza delle informazioni, si rimanda all'Aggiornamento del PTOF 2021/22.

PRIORITA' STRATEGICHE: di seguito sono indicate le principali priorità strategiche ad oggi prefigurabili, che orientano le scelte della scuola sia dal punto di vista generale e identitario sia rispetto ai percorsi da intraprendere per il miglioramento degli esiti di alunni e studenti.

EDUCARE ALLA BELLEZZA: percorsi nell'ambito dell' **ESPRESSIVITÀ: ARTI FIGURATIVE e MUSICA** dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il Piano prevede in modo irrinunciabile, nell'ambito dei saperi essenziali da potenziare anche mediante opportune figure dell'organico dell'autonomia, le attività ed i progetti essenziali da riferirsi alle lettere c) ed f) del comma 7 della Legge 107/15:

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

CO-PROGETTAZIONE DI PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE INDOOR E OUTDOOR: realizzazione o riqualificazione di orti e giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, come luoghi di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità.



POTENZIAMENTO DELL' EDUCAZIONE MOTORIA E ATTIVITA' COMPLEMENTARI E SPORTIVE

in collaborazione con le Associazioni Sportive del Territorio e il CONI PUGLIA, in attuazione dei Progetti Nazionali di SPORT e SALUTE e dei progetti promossi dall'Ufficio Scolastico Regionale.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE: Attuazione Progetti ERASMUS+ e di collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti di classi di Paesi diversi attraverso E-TWINNING.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E SCIENTIFICHE

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' ed EDUCAZIONE ALLA SALUTE come "ben-essere" psico-fisico integrato.

Sarà implementato un percorso triennale rivolto in modo specifico alla prevenzione *sia* sul piano dell'educazione

alla corporeità *che* del benessere psichico.

DIDATTICA LABORATORIALE incremento curricolare e potenziamento extracurricolare delle metodologie laboratoriali in modo analitico, in modo che partendo dalle singole discipline si arrivi alla costruzione unitaria del sapere.

BUONE PRATICHE NELLA RELAZIONE EDUCATIVA: particolare enfasi sarà data alla prevenzione del disagio personale degli alunni, che dipende molto dal clima che i docenti creano con i singoli alunni e con l'intero gruppo classe: cooperativo, sereno, dialogico, empatico con ricaduta positiva sul successo scolastico. Durante il percorso scolastico saranno svolte attività di monitoraggio, formazione e laboratori rispetto a tali aspetti.

INNOVATIVITA' dei processi di insegnamento apprendimento nel verso della *costruzione* dei saperi e delle loro interrelazioni, secondo uno spirito di *ricerca* personale e collettiva continua, che porti al continuo sviluppo delle competenze base, trasversali, di cittadinanza e digitali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills attraverso l'applicazione di metodologie innovative

Traguardo

Portare la percentuale degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 per l'italiano, matematica e inglese ai valori delle medie nazionali. Ridurre la variabilità tra classi al massimo di 10 punti percentuali.

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente

Traguardo

Innalzare il livello delle competenze misurabili nel tempo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COSTRUZIONE DI PROVE AUTENTICHE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE RELATIVE GRIGLIE VALUTATIVE**

Costituzione di gruppi di lavoro per aree disciplinari anche in verticale

Predisposizione di Prove autentiche, compiti di realtà, prove strutturate sul modello INVALSI, compiti in situazione, problem solving e problem posing con le relative griglie valutative con lo scopo di aumentare i livelli di apprendimento misurati nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Elaborazione di un piano per monitorare la somministrazione delle prove.

Implementazione di metodologie innovative attive volte al problem solving e problem posing

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills attraverso l'applicazione di metodologie innovative

Traguardo

Portare la percentuale degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 per l'italiano, matematica e inglese ai valori delle medie nazionali. Ridurre la variabilità tra classi al massimo di 10 punti percentuali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare Percorsi di consolidamento delle competenze attraverso compiti in situazione, problem solving e problem posing

Predisporre prove di verifica sul modello INVALSI da adottare nei processi valutativi sistematici

Attività prevista nel percorso: Costituzione di gruppi di lavoro per aree disciplinari anche in verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Responsabile

F.S. VALUTAZIONE - F.S. PTOF - COORDINATRICE DIDATTICA PRIMARIA

Risultati attesi

Favorire la conoscenza di tutte le componenti dell'Istituto Comprensivo e facilitare le relazioni e la collaborazione tra docenti. Rafforzamento di buone pratiche: - analisi di strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse; - predisposizione di materiale; - predisposizione di "Documenti di Autovalutazione" e di "Progetti di Miglioramento". Partecipazione attiva dei docenti alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti individuati. Condivisione di Proposte di attività volte al



miglioramento dell'organizzazione e dei servizi

Attività prevista nel percorso: Predisposizione di Prove autentiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Docenti

Responsabile

F.S. VALUTAZIONE - F.S. PTOF - COORDINATRICE PRIMARIA

Risultati attesi

Prendere visione degli strumenti in uso nell'Istituto in relazione alla valutazione degli alunni e procedere alla loro modifica e/o integrazione (legenda giudizi, legenda voti, modelli per la registrazione degli esiti degli apprendimenti in ingresso, in itinere, a conclusione dell'anno scolastico). Pianificare la raccolta e la documentazione storica degli esiti della valutazione per effettuare, a distanza, confronti ed analisi in merito ai processi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aspetti innovativi - modello organizzativo adottato - pratiche didattiche proposte :

1. OPEN CLASSROOM
2. FLESSIBILITA' ORARIA E PROGRAMMAZIONE PLURISETTIMANALE
3. CLASSI MISTE: ORDINARIE E AD INDIRIZZO MUSICALE
4. GRUPPI DI LIVELLO A CLASSI PARALLELE

Aspetto qualificante: Utilizzo diversificato degli spazi scolastici per il miglioramento dell'apprendimento attraverso:

1. METODO D.A.D.A - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DEDICATO CON ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI SENZ'AULE
2. CLASSI NATURA - OUTDOOR
3. AULE GREEN - PROGETTO E.D.E.N.

Le "Nuove Linee guida edilizia scolastica" individuano 5 spazi paradigmatici:

1) Spazio Agorà, 2) Spazio Classe, 3) Spazio Laboratoriale, 4) Spazio Individuale, 5) Spazio Informale, micro ambienti che rappresentano un'alternativa al modello concettuale di classe tradizionale identificati come modelli significativi di ambienti di apprendimento basati su una logica di tipo «prestazionale» che li rende versatili rispetto agli obiettivi di apprendimento, in grado di supportare attività didattiche differenziate, accompagnate dall'utilizzo di tecnologie digitali in rete.

L'innovazione consiste nella realizzazione di un ambiente di benessere e comfort per alunni e insegnanti in un approccio educativo orientato alla laboratorialità, alla relazione attiva e cooperativa, a una didattica aperta, per progetti, individualizzata e sensoriale. La consapevolezza è che gli ambienti didattici possono essere dispositivi pedagogici straordinari per potenziare il compito didattico ed educativo della scuola: gli spazi architettonici possono essere progettati e allestiti in modo tale da offrire informazioni di accoglienza e comfort oltre che di appartenenza.

La presenza delle piante negli spazi didattici non solo impattano sull'ambiente offrendo una estetica ornamentale straordinaria, ma in particolare hanno effetto sullo sviluppo mentale (benessere,



autostima, apprendimento), sullo sviluppo sociale (competenze relazionali, comportamento ludico, creatività) e sullo sviluppo fisico (salute, movimento).

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Incremento delle attività all'interno degli accordi stipulati nel corso del triennio 2019/22 con la partecipazione ai Bandi MIUR, INDIRE, ERASMUS, Regione.

La scuola nell'arco del biennio 2022/24 realizzerà attività formative, educative e culturali con l'interazione delle famiglie e della comunità locale, sia collaborando come singola istituzione con gli enti e associazioni del territorio, sia come scuola capofila delle Reti di Scopo formalizzate.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

AULE GREEN

DADA



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

AREA DIGITALE: formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e agli strumenti e materiali per la didattica digitale. Potenziare le competenze digitali di studentesse e studenti di I ciclo

STEM E MULTILINGUISMO: formazione del personale scolastico per promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi. Potenziare le competenze nelle STEM e nelle lingue di studentesse e studenti di I ciclo

RIDUZIONE DEI DIVARI: riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dall'analoga linea di investimento del PNRR. Potenziare le competenze di base di studentesse e studenti di I ciclo e contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati alla realtà territoriale e personalizzati sui bisogni degli studenti. Gli interventi si svilupperanno in 4 anni, promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale.

Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Come già evidenziato, la struttura del PTOF 2022-2025 all'interno della Piattaforma ministeriale SIDI è stata fortemente semplificata in quanto prevede la documentazione dei **solli aspetti strategici ad oggi prefigurabili**. Nella fase di aggiornamento del PTOF, prevista come di consueto da settembre 2022, quando si avranno a disposizione gli esiti della rendicontazione del triennio precedente e saranno individuate le nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità, si potrà procedere alla definizione puntuale del PTOF, partendo proprio dagli aspetti già individuati, che confluiranno in automatico nella nuova struttura del Piano. Per la completezza delle informazioni, si rimanda all'Aggiornamento del PTOF 2021/22.

Si riportano di seguito solo alcuni insegnamenti che caratterizzano il curricolo di istituto (ad esempio indirizzi di studio, percorsi opzionali attivati, specifiche progettualità).

PROGETTO CLASSI SENZ'AULA - DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DEDICATI INTEGRATI (Scuola Primaria) ogni aula diventa laboratorio/ambiente di apprendimento INTEGRATO con il DIGITALE.

PROGETTO VERTICALE DI EDUCAZIONE MUSICALE E AVVIAMENTO ALLA PRATICA STRUMENTALE (Dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado) in orario curriculare o extracurriculare con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia. In particolare:

- Progetto DM8 Avviamento alla pratica strumentale a partire dalla Scuola Primaria che si propone di introdurre alla pratica corale e strumentale e all'orientamento musicale, rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria finalizzato alla diffusione della cultura musicale di base prediligendo sempre un'impostazione giocosa delle attività di propedeutica musicale.
- Body Percussion



- Percorsi di educazione all'ascolto e alla comprensione delle diverse forme di produzione musicale
- Grande orchestra "M. Pignatelli"
- Orchestra Kids, orchestra composta dai bambini della scuola primaria
- "Un Coro alla Volta", allo scopo di offrire percorsi didattico-educativi utilizzando il tempo scuola come risorsa didattica propria dell'autonomia. Ascolto musicale cosciente, uso corretto della vocalità e degli strumenti musicali con realizzazione di esperienze di concertazione vocale e strumentale. Tali percorsi mirano a migliorare l'offerta formativa avendo come scopo quello di realizzare un obiettivo comune ad ogni alunno: "vivere la musica" in maniera più consapevole, favorendo lo sviluppo del gusto estetico e del senso critico, nonché l'educazione dell'orecchio musicale nei vari parametri melodico, armonico e ritmico.
- Street Band
- Una Band alla... Volta
- Musica Elementare, che prevede attività sul ritmo, sul canto, giochi di ascolto che permettano di migliorare la coordinazione, stimolare la fantasia, la collaborazione, la comunicazione e la comprensione dei vari linguaggi e fonti sonore. Le attività proposte potranno quindi essere filastrocche, giochi ritmici e melodici, improvvisazioni vocali e strumentali e l'esecuzione di canzoni popolari, del repertorio per l'infanzia, dei temi più famosi tratti dai grandi classici accompagnati ritmicamente con strumenti didattici. Gli alunni avranno modo di conoscere e relazionarsi con varie tipologie di strumenti musicali, nello specifico quelli dello strumentario Orff per l'approccio alla musica d'insieme. Esecuzione strumentale di brani dal repertorio Orff e filastrocche per l'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese: Sensibilizzare i ragazzi allo studio della musica antica e moderna; Sensibilizzare i ragazzi anche grazie alla musica al valore della libertà.

PERCORSI DI DIDATTICA IMMERSIVA grazie ad un vero potenziamento dell'uso della tecnologia a scuola attraverso device come pc, tablet e smartphone, LIM e ambienti 3D online.



In questo modo i discenti possono immergersi nelle più disparate situazioni confrontandosi con problemi reali e concreti e i docenti, dal canto loro, possono porsi come "ponte" verso l'esterno, in modo da preparare i ragazzi per il futuro.

PERCORSI DI ANIMAZIONE ALLA LETTURA E SCRITTURA CREATIVA attraverso le ore di potenziamento di italiano che prevedono laboratori di scrittura e storytelling.

PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE per la Scuola Secondaria di primo grado: studio di uno strumento musicale all'interno del Curricolo Scolastico con 3 ore da aggiungere al tempo scuola ordinario di 30 ore.

EDUGREEN- Percorso Verticale di realizzazione di un Orto Didattico Sostenibile in orario curriculare ed extracurriculare per tutti i Plessi, come luoghi di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità

Si partirà con un laboratorio di paesaggio attraverso la scoperta del mondo vegetale in un percorso di incontri programmati, strutturato con lezioni teoriche e pratiche in loco, con esperimenti che contemplano la possibilità di scoprire il valore delle proprie azioni, errori inclusi, dai quali imparare.

I risultati delle attività contribuiranno a dare, di volta in volta, un assetto diverso alle nuove "aule all'aperto" e quindi alla co-realizzazione di un paesaggio interno (e successivamente esterno nel parco) alla scuola di cui tutti si sentiranno parte. Metafora, in piccola scala, di un microcosmo fatto di sogni e azioni personali, divenuti collettivi per dare luce ad un progetto realizzabile attraverso esperienze comuni e tangibili nella trasformazione dello spazio.

Il progetto mira ad innescare un processo di co-creazione progressiva dello spazio esterno (ed interno) mediante attività culturali basate sull'affiancamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado ad un uso sempre più consapevole del "mondo", con un approccio sperimentale che abbia una forte componente pratica e partendo proprio dallo spazio del quotidiano: la propria scuola.

L'obiettivo è sensibilizzare i ragazzi, futuri cittadini, al rispetto dell'ambiente attraverso la cura, l'osservazione, la comprensione dei cicli di vita, mediante un rapporto diretto con l'intorno. Creare dei piccoli "futuri giardinieri" vuol dire innanzitutto abituare i ragazzi all'osservazione come metodo per comprendere il funzionamento delle cose. Abituare i ragazzi al rispetto del mondo vegetale, al prendersi cura delle piante poiché sono loro a rendere possibile la nostra presenza nel mondo. Osservare, rispettare e prendersi cura di qualcosa e/o di qualcuno sono i messaggi che si vogliono trasmettere ai ragazzi attraverso queste attività laboratoriali legate al mondo vegetale. Con la pratica laboratoriale si vuole abituare il bambino ad ascoltare, osservare per apprendere, a porsi



delle domande ed a cercare nella pratica le risposte. Imparare facendo ha inoltre l'obiettivo di non avere paura dell'errore.

Progetto E.D.E.N.: si colloca all'interno di una riflessione più ampia sul tema del rapporto tra spazi e didattiche, che focalizza l'uso dell'ambiente di apprendimento come dispositivo pedagogico finalizzato a promuovere una didattica personalizzata e cooperativa, per progetti, coerente con gli obiettivi delle competenze globali.

La finalità è quella di introdurre natural based solutions, ambienti educativi ripensati e costruiti per sviluppare l'amore verso la natura e il creato, iniziando dal prendersi cura delle piante.

Quali ulteriori aspetti qualificanti il Curricolo si segnalano:

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA attraverso diverse iniziative progettuali quali:

"IL MARE NON HA MURI" destinato alle classi quinte della primaria e prime della secondaria.

L'unità mira ad accompagnare gli allievi in un percorso graduale di sviluppo della persona e del cittadino attivo, consapevole dei principi di uguaglianza, solidarietà e rispetto di sé e degli altri, per costruire le fondamenta di una convivenza civile e favorire la costruzione di un futuro equo e sostenibile, per contribuire ad arginare ogni forma di discriminazione verso le persone di minore età presenti nel nostro paese.

EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SALUTE destinato alle classi seconde della secondaria

L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. L'educazione allo sviluppo sostenibile, quindi, si candida a diventare il progetto nell'ambito del quale promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi. Educare gli italiani, i nostri figli e noi stessi, alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita.

LA COSTITUZIONE ITALIANA: DIRITTI E DOVERI, LE REGOLE E LA LIBERTA' destinato alle terze della secondaria



L'unità mira ad accompagnare gli allievi in un percorso graduale di sviluppo della persona e del cittadino attivo, consapevole dei principi di uguaglianza, solidarietà e rispetto di sé e degli altri, per costruire le fondamenta di una convivenza civile e favorire la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Gli studenti lavorano sul testo della Costituzione acquisendo la consapevolezza dell'importanza del riconoscimento dell'inviolabilità dei diritti di ogni essere umano, dell'esercizio delle varie forme di libertà; imparano l'importanza delle procedure, dei compiti, dei ruoli e dei poteri nell'esercizio della Cittadinanza attiva.

Progetto "La Comunità educante al centro! Le istituzioni, la scuola e le famiglie per il contrasto al cyberbullismo" destinato alle classi quinte della primaria e alle classi prime della secondaria

La finalità principale è il potenziamento delle difese e degli strumenti di contrasto dei giovani e della comunità educante rispetto al fenomeno del cyberbullismo, con la partecipazione attiva delle istituzioni, compresa la famiglia;

fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti;

raggiungere il rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

CO-PROGETTAZIONE DI PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' Potenziamento delle competenze di cittadinanza - classi prime scuola sec. 1[^] grado Il presente progetto intende dar risposta ai bisogni dei ragazzi di entrare nel merito delle problematiche affettive e relazionali che vivono quotidianamente con gli amici, in famiglia. Il progetto vuole offrire agli alunni la possibilità di approfondire la conoscenza di sé e delle relazioni che si instaurano con le altre figure di riferimento.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE LA SALUTE: UN BENE PREZIOSO Potenziamento delle competenze di cittadinanza: educazione alla salute - classi seconde scuola sec. 1[^] grado in quanto è necessario predisporre un percorso educativo che, attraverso la conoscenza (sapere) induca comportamenti (saper fare) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della



persona (saper essere). La scuola rappresenta un luogo privilegiato per instaurare un dialogo sulla salute e sui corretti stili di vita, in quanto è punto di incontro di tutti gli interventi finalizzati all'educazione degli individui.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ Potenziamento delle competenze di cittadinanza - classi terze scuola sec 1^a grado Il progetto prevede la formazione di gruppi educativi con figure di riferimento la cui azione consenta di percepire, ascoltare e comprendere, in vista di un intervento formativo efficace, i tanti momenti di difficoltà vissuti dagli adolescenti.

Paure, tensioni, ansie, incertezze, sensi di inadeguatezza, insuccesso scolastico, incapacità di comunicare sono sensazioni che, se comprese e canalizzate in un adeguato processo educativo, diventano crisi superabili e, invece di sfociare in condizioni di rischio o scorciatoie verso l'illegalità, possono trasformarsi in momenti creativi e propositivi di iniziative ed attività.

I DIRITTI DEI BAMBINI Potenziamento delle competenze di cittadinanza - scuola primaria

UNICEF SCUOLA AMICA il progetto intende realizzare esperienze educative, creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine, bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi. Con il Progetto Scuola Amica vengono proposte alle scuole attività condotte con metodologie e criteri organizzativi che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

Tutte queste azioni sono in linea con le indicazioni fornite dal MIUR per promuovere l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", con gli orientamenti per l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana e per l'educazione interculturale, con Il Piano Nazionale Scuola Digitale e, non ultime, le nuove linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Costruendo una scuola che favorisca l'inclusione, l'apprendimento cooperativo e che si dedichi all'ascolto e alla partecipazione di alunne e alunni, sarà possibile realizzare un ambiente che garantisca a tutti e a tutte occasioni di crescita sociale e affettiva, sviluppo delle personali capacità di resilienza e di gestione non violenta dei conflitti.

HELLO TOMMY LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Progetto rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia come alfabetizzazione della lingua inglese con un Docente di Lingua Inglese

EDUCAZIONE MOTORIA E ATTIVITA' COMPLEMENTARI E SPORTIVE:



"SCUOLA ATTIVA KIDS" PER LA SCUOLA PRIMARIA Il progetto comprende esercizi, percorsi e giochi per imparare, muoversi e divertirsi, formazione per Tutor e docenti, eventi e tanti consigli pratici accompagnati da materiali multimediali. Insegnamento dell'Educazione fisica per 2 ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. Orientamento motorio e sportivo realizzato dal Tutor Sportivo Scolastico in affiancamento al docente titolare di classe, 1 ora a settimana.

Obiettivi formativi e competenze attese: Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'inclusione e la socializzazione. Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

"SCUOLA ATTIVA JUNIOR" PER LA SCUOLA SECONDARIA Settimane di Sport dedicate ai diversi sport abbinati alla scuola, in cui tecnici federali affiancano l'insegnante di Educazione fisica durante l'orario di lezione. Pomeriggi Sportivi con corsi gratuiti facoltativi per gli studenti, tenuti dai tecnici federali di ciascuno sport abbinato alla scuola, un pomeriggio a settimana in palestra. Una vera e propria Festa di sport all'interno dell'Istituto Scolastico, svolta in orario curriculare a fine anno, con percorsi e piccole competizioni/esibizioni sulle discipline già approfondite dai ragazzi. La Festa finale nazionale è prevista a Roma, per le classi vincitrici del contest connesso alla campagna informativa (se possibile, in base alla situazione).

Obiettivi formativi e competenze attese: Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole. Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. Promuovere la cultura del benessere e del movimento, con contenuti e strumenti innovativi e multimediali

PROGETTO REGIONALE "SBAM A SCUOLA" Educazione fisica per 2 ore settimanali; Attività sull'educazione al trasporto attivo/mobilità sostenibile; Percorso di formazione rivolto a docenti della scuola primaria ed agli esperti; Attività motorie

DIDATTICA LABORATORIALE come:

Progetto: "FOOD SAFE" di scienze per la scuola secondaria



Il progetto prevede che i docenti tratteranno argomenti con lo scopo di sensibilizzare gli alunni a recuperare "la coscienza del cibo", cioè la consapevolezza della sua origine, dei suoi legami con la natura, con i cicli del tempo, il carattere dei luoghi ed i valori che porta con sé. Durante le attività si prevede di organizzare la realizzazione di: - un orto verticale seguendo l'idea del riciclo consapevole dei materiali (classi prime) - creazione di questionari al fine di sviluppare un'indagine all'interno dell'Istituto sulle abitudini alimentari e la sostenibilità (classi seconde) - un podcast dove gli studenti saranno i protagonisti e realizzeranno una rubrica seguendo le tematiche relative al progetto (classi terze) - esperimenti di chimica in cucina (classi terze) - infografiche a scopo divulgativo (tutte le classi) - al fine di stimolare la comunicazione e la collaborazione tra gli studenti di tutte le classi, verrà creata una cassetta delle curiosità, in cui i ragazzi potranno fare delle domande relative agli argomenti sviluppati (tutte le classi) - "Festival delle Nazioni" a fine anno predisporre degli stand utilizzando gli spazi esterni, dove gli studenti delle classi prime suddivisi in gruppi porteranno i piatti tipici delle diverse nazioni del mondo preparati a casa aiutati dalle famiglie e li condivideranno con tutti gli altri studenti.

ACCOGLIENZA E CONTINUITA' da realizzare attraverso laboratori espressivi con le classi ponte e progetti quali

CREDERE IN SE STESSI: PER NON PORRE LIMITI AL PROPRIO DESTINO una rilettura analitica del film "La spada nella roccia" di Walt Disney

La storia ci insegna che nelle mani di un buon educatore ciascun bambino può tirar fuori il meglio di sé e riuscire in imprese che sembrano impossibili. Ci fa vedere che provare, calcolare i rischi di ogni situazione e buttarsi per risolverla è l'unico modo per perseguire un obiettivo. Ci ricorda il valore dell'istruzione, del sapere e della cultura: capisaldi, questi, che spesso, anche al giorno d'oggi, vengono messi in discussione. Ci insegna, infine, che credere in se stessi ed essere consapevoli del proprio potenziale è il punto di partenza per riuscire in tutte le imprese

L'obiettivo primario è: Creare una continuità tra le classi ponte in modo verticale.

#IOLEGGOPERCHÉ: UN LIBRO...ALLA VOLTA

1. Laboratorio " LA MAPPA DELLE MIE EMOZIONI" dedicato agli alunni delle classi quinte della sc. Primaria e delle classi prime della secondaria di 1[^] grado, presso i locali della LIBRERIA CIURMA
2. Attività "MESSAGGERI ALL'OPERA" rivolta a tutti e realizzata dagli alunni delle classi seconde della Scuola secondaria di 1[^] grado presso la LIBRERIA UBIK
3. Attività "MESSAGGERI ALL'OPERA" rivolta a tutti e realizzata dagli alunni delle classi terze della



Scuola secondaria di 1^a grado .

Le classi terze realizzeranno un contest sul tema dell'inclusione presso una delle librerie gemellate.

POTENZIAMENTO RECUPERO DELLE COMPETENZE LOGICHE-MATEMATICHE CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE scuola secondaria di primo grado

I docenti di matematica, in collaborazione con il docente potenziatore, individueranno dei percorsi specifici di apprendimento in relazione ai bisogni formativi della propria classe. Tali percorsi saranno effettuati: A) in orario classe, specie se numerosi, per garantire attività laboratoriali, per gruppi di recupero e potenziamento; curriculare, con la compresenza del docente di potenziamento, in maniera tale da permettere l'articolazione flessibile del gruppo. B) Per gruppi di livello insieme al docente potenziatore in un' aula o laboratorio Si utilizzeranno: Approccio laboratoriale; Approccio costruttivista: si parte dal lavorare su un problema o quesito (sufficientemente semplici prima, più ostici dopo) e si invitano gli alunni a ragionare, a studiare strategie appropriate e a proporre soluzioni; Approccio esperienziale: l'alunno scopre e apprende dalla sua esperienza e dal confronto con gli altri.

Obiettivi generali del processo formativo: Favorire l'autostima; Migliorare il metodo di studio; · Favorire il successo formativo; · Migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi

Obiettivi d'apprendimento: Recuperare ed ampliare le conoscenze specifiche nell'area logico-matematica ; Rendere più agevole il percorso scolastico degli alunni più carenti in matematica; · Potenziare le capacità logiche e critiche; · Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema; Valorizzare il ruolo educativo e formativo della scuola; Potenziare le attività volte a migliorare l'apprendimento degli studenti e a rendere solida le competenze; Migliorare la didattica per competenze attraverso l'utilizzo delle attività laboratoriali. In termini di competenze specifiche: sviluppo delle abilità di base nell'area logico -matematica e valorizzazione degli stili individuali di apprendimento.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI definite dal quadro di riferimento europeo. In particolare, alla luce di quanto previsto dal "Piano nazionale per la scuola digitale"

a) utilizzo "sistematico" di tutti gli applicativi della piattaforma G-suite e degli applicativi didattici adottati



- b) fruizione dell'editoria digitale (libri di testo in versione mista)
- c) produzione di materiali multimediali
- d) sviluppo del BYOD;
- e) gemellaggi in "e-twinning" con classi diffuse nel resto del mondo (sempre all'interno di una cornice di scuola attiva, e nell'ambito dell'educazione alla mondialità).

A tal riguardo il nostro Istituto ha previsto diverse attività progettuali quali:

PROGETTO EDUCAZIONE DIGITALE Per i più piccoli si prevedono disegni con frasi semplici e brevi che accompagnano le favole proposte; Per i più grandi si prevede una lettura critica domande sul tema proposto a cui i bambini devono dare una risposta; intervista, laboratori ed esercizi.

Obiettivi formativi e competenze attese: Questo progetto intende creare nei ragazzi consapevolezza circa le dinamiche che connettono il cibo e l'ambiente, i bisogni alimentari e la soluzione verso nuovi equilibri.

ETWINNING - SABOREANDO EUROPA

Etwinning è il gemellaggio elettronico tra scuole europee, un nuovo strumento che promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).

Obiettivi formativi e competenze attese: Il progetto mira a sviluppare le competenze comunicative in lingua straniera anche attraverso l'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera. Il progetto coinvolgerà gli alunni del nostro Istituto in un gemellaggio virtuale con le scuole europee che utilizzeranno la piattaforma Twinspace per scambiarsi informazioni sulle rispettive scuole e materiali didattici multimediali realizzati dai ragazzi.

PROGETTO ETWINNING "AN ADVENTUROUS JOURNEY TO ENGLISH" (UN VIAGGIO AVVENTUROSO VERSO LA LINGUA INGLESE) Gli alunni avranno la possibilità di confrontarsi, condividere esperienze didattiche con paesi stranieri, attraverso la costruzione di percorsi didattici online integrati al tempo scuola. Gli studenti saranno coinvolti in attività online che condivideranno su Twin Space, una piattaforma di lavoro riservata. Tutto ciò che sarà creato (audio, video, foto) sarà chiuso all'interno Twinspace del progetto.



Obiettivi formativi e competenze attese: Gli studenti conosceranno altre città, culture e scuole, discutendone con altri studenti stranieri; miglioreranno le loro abilità linguistiche e impareranno diversi tipi di attività per il tempo libero; realizzeranno quiz e giochi in lingua inglese. Sarà promossa l'alfabetizzazione digitale, utilizzando la lingua inglese in un contesto reale e significativo.

PROGETTO ETWINNING "MAKING FRIENDS ABROAD" Saranno organizzati incontri su piattaforma Zoom e chatroom di TwinSpace per le attività dei gruppi di lavoro degli studenti

Fase 1: Presentazione degli obiettivi del progetto- Presentazione degli argomenti- Discussione sulla sicurezza di Internet

Fase 2: Presentazione degli studenti con profili su TwinSpace- Creazione di gruppi - Questionari per conoscere i vari paesi- Descrizione della famiglia e della casa

Fase 3: Descrizione della propria città (lavori di gruppo e creazione di giochi online)- Video di auguri per Natale Fase 4: Azioni quotidiane

Obiettivi formativi e competenze attese: Incoraggiare gli alunni a conoscersi e a diventare amici- Sviluppare le abilità di comunicare in lingua inglese, condividendo informazioni e collaborando virtualmente - Incrementare la motivazione degli studenti riguardo l'apprendimento dell'inglese - Migliorare le abilità digitali- Migliorare la comprensione e la conoscenza della cultura di paesi europei

RISULTATI ATTESI: Sviluppo della capacità di comunicare in inglese; Sviluppo competenza digitale- Conoscere culture e tradizioni di nazioni europee.

ERASMUS+ La professionalità e il know-how acquisiti in fase di mobilità saranno applicati al regolare lavoro scolastico, coinvolgendo gli alunni di ogni ordine e grado, che parteciperanno al programma di scambio o alla piattaforma Etwinning. Si favorirà la partecipazione di studenti meritevoli dando la priorità ad alunni con disagio socio -economico - culturale per offrire loro la possibilità di prendere parte a questa esperienza con l'estero. In ogni caso la finalità principale è quella di avere una ricaduta importante sulla formazione degli alunni al fine di sviluppare , nell'ottica del pluralismo, una cultura della partecipazione, del confronto, del dialogo interculturale, del rispetto delle differenze, delle pari opportunità, dell'inclusione e della solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese - Aggiornare le competenze dei docenti per sviluppare procedure e professionalità in campo metodologico , tecnologico e linguistico. - Applicare le nuove procedure e metodologie acquisite durante la formazione in mobilità attraverso un'azione comune, omogenea e condivisa da parte di tutti i docenti dell'istituto. - Partecipazione attiva degli studenti in



progetti di mobilità e di interscambio attraverso esperienze collaborative in rete.

Per quanto concerne le attività previste dal PNSD si sottolinea la messa in funzione degli atelier creativi, ambienti digitali di apprendimento realizzati con i fondi PON-FESR · l'utilizzo dei Tablet negli spazi di apprendimento digitali e dei software in dotazione · Educazione ai media e ai Social Networks · Creazione di un blog aperto a studenti, do centi e territorio · Sviluppo del pensiero computazionale. · Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD · Partecipazione a bandi nazionali ed europei · Promozione di laboratori extracurricolari (p.e. A scuola di CODING) · Ambienti per la didattica digitale integrata Digitalizzazione amministrativa della scuola · Implementazione completa del Registro Elettronico ARGONEXT.

Quale aspetto ulteriore di qualificazione è l'adesione al Manifesto "AVANGUARDIE EDUCATIVE" promosso dall'INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa), caratterizzante l'intera azione formativa ed educativa sotto diverse aspetti:

DEBATE (Argomentare e dibattere) -CLASSI SENZ'AULE METODO DADA (Didattica per ambienti di apprendimento) - OUTDOOR EDUCATION - SERVICE LEARNING - FLIPPED CLASSROOM

LABORATORIO DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI Implementazione in orario curricolare, con il supporto dei docenti dell'OP, di attività laboratoriali destinate agli alunni delle classi della scuola primaria.

INCLUDERE TUTTI Nelle attività di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni), compreso il gruppo dei pari. Gli interventi educativi individualizzati sono attuati in maniera sistematica nel lavoro d'aula; gli obiettivi sono ben definiti, il raggiungimento degli stessi è costantemente monitorato e, se necessario, i percorsi sono rimodulati. In assenza del docente di sostegno, il gruppo dei pari è coinvolto nel processo di accoglienza mediante attività di tutoraggio, sempre con la supervisione e il coordinamento del docente curricolare. Si realizza un inserimento guidato degli alunni diversabili anche nei progetti di istituto extra curricolari.

CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING) Nella prospettiva del potenziamento della lingua straniera, la scuola secondaria di 1^a grado, in anticipo rispetto alla normativa che vede obbligatorietà di tale attività nelle secondaria di 1^a grado, adotta, in alcune classi prevalentemente classi Terze, UDA disciplinari con la metodologia CLIL, grazie alla professionalità dei propri docenti di lingue straniere.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PAPA GIOVANNI PAOLO II	TAAA87001G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
TEMPESTA	TAAE87001R
-	TAAE87003V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VOLTA - TARANTO	TAMM87001Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Alla fine del primo ciclo, inoltre, lo studente:

dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.



Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "A. VOLTA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PAPA GIOVANNI PAOLO II TAAA87001G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TEMPESTA TAEE87001R

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VOLTA - TARANTO TAMM87001Q - Corso Ad
Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà non inferiore alle 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore annue per ciascun anno di corso. L'organizzazione del curriculum prevede che, in maniera trasversale, le ore in questione siano destinate all'insegnamento sia nel primo quadrimestre che nel secondo quadrimestre da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo previsto dagli ordinamenti.



I contenuti, esplicitati nel curricolo per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.



Curricolo di Istituto

I.C. "A. VOLTA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricula, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo.

Dopo l'osservazione attenta delle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Nuove Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e tenendo conto dei dati emersi dalla rilevazione delle prove INVALSI, il nostro Istituto Comprensivo, nell'ottica della Continuità educativa e didattica, ha progettato e stilato un curricolo verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo di istruzione.

La progettazione del curricolo verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'istituto; il curricolo va inserito all'interno del PTOF, con riferimento al profilo dell'alunno, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento e agli indicatori di valutazione.

Ogni scuola è dunque chiamata a ricalibrare il proprio curricolo declinandolo in base a queste nuove competenze.



Esse sono:

competenza alfabetica funzionale : capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali ovvero capacità «di comunicare e relazionarsi»;

competenze linguistiche : capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare;

competenze scientifico-tecnologiche dettagliate in competenze matematiche - capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, capacità di usare modelli matematici di pensiero - pensiero logico e spaziale - e di presentazione - formule, modelli, costrutti, grafici, carte - e - competenze in scienze, tecnologie e ingegneria - capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici»;

competenza digitale : alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali - inclusa la programmazione - la sicurezza - compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cyber sicurezza - e la risoluzione di problemi»;

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto - in letteratura, competenze metaemozionali e metacognitive;

competenza in materia di cittadinanza : capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale;

competenza imprenditoriale : capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale e presuppongono dunque una buona padronanza delle competenze trasversali;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e



tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali, conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.

Per la progettazione del curricolo si è obbligatoriamente fatto riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a.

Allegato:

curricolo verticale confronto tra segmenti.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**

L'alunno orientato e supportato dall'insegnante o dai compagni, distingue i ruoli e le funzioni delle persone nella società. Riconosce i propri diritti e doveri dei coetanei e degli adulti.



Riconosce e osserva le regole adottate in classe, a scuola, in altri ambienti quotidiani.

Riconosce gli elementi di comunanza e di differenza fra le persone che frequenta con il supporto dell'adulto, indica le circostanze che possono ostacolare o favorire le pari opportunità.

Orientato, accetta iniziative alla sua portata, aiuta gli altri e si prende cura di cose, animali e ambienti.

Riconosce e osserva le regole adottate nei vari ambienti frequentati.

Riconosce gli elementi di diversità e di comunanza delle persone nella comunità e indica le circostanze che possono favorire od ostacolare le pari opportunità.

Discrimina tra diritti e doveri propri e delle persone in contesti noti, anche se non direttamente frequentati.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.**

L'alunno autonomamente attiva i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa esporre semplici motivazioni.

Riconosce nell'ambiente circostante, casi di degrado, trascuratezza, incuria: ipotizza risoluzioni e interventi di natura generali.

Riconosce nel proprio ambiente di vita, le cause che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza: ipotizza interventi generali a soluzione.



Orientato dall'adulto, riconosce nel proprio ambiente di vita alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriali; usi e costumi della tradizione locale; si attiva per la salvaguardia.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.**

L'alunno individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.

Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli.

Individua i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui.

Con le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette, di sicurezza, di rispetto per la riservatezza: e-mail, forum e blog scolastici, classi virtuali, piattaforme di e-learning.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare**



L'alunno a partire dai rischi e dalle misure di sicurezza individuati, sa spiegare le possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone.

Ha cura della propria riservatezza e di quella altrui.

E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Sa usare in modo corretto Internet e i social media, con la prevenzione di bullismo e cyberbullismo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.**

L'alunno a partire dall'esperienza personale e di lavoro, individua i più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi.

Individua e osserva comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri.

Segnala agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.

La tecnologia colloca tutti noi, ed in particolare i minori, all'interno di un sistema di relazioni, di una "piazza" pubblica non priva di rischi e farne un uso responsabile implica la capacità di gestire con un certo grado di lucidità i rapporti che si sviluppano in tale ambiente, giungendo a riconoscere e gestire le proprie emozioni.

Per questo diventa fondamentale educarli ad un uso responsabile e consapevole dello strumento tecnologico, in modo da far capire loro non solo come navigare sicuri, ma anche



tutte le potenzialità e le "implicazioni" sociali che esso comporta.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.

Le attività mirano ad accompagnare gli allievi in un percorso graduale di sviluppo della persona e del cittadino attivo, consapevole dei principi di uguaglianza, solidarietà e rispetto di sé e degli altri, per costruire le fondamenta di una convivenza civile e favorire la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Gli studenti lavorano sul testo della Costituzione acquisendo la consapevolezza dell'importanza del riconoscimento dell'inviolabilità dei diritti di ogni essere umano, dell'esercizio delle varie forme di libertà; imparano l'importanza delle procedure, dei compiti, dei ruoli e dei poteri nell'esercizio della Cittadinanza attiva.

Riconoscere e valutare gli articoli della Costituzione in base ai disagi che i ragazzi o i coetanei vivono quotidianamente, porta gli stessi alla riflessione su quanto deve essere ancora fatto per attuare alcuni diritti previsti dalla legge fondamentale dello Stato.

Bisogna chiarire che un diritto non è un interesse personale, non è un privilegio, una concessione da ottenere escludendo gli altri.

Un diritto è un principio essenziale che deve essere garantito a tutti per il benessere dei singoli e dell'intera società.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.**

L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni.

L'educazione allo sviluppo sostenibile, quindi, si candida a diventare il progetto nell'ambito del quale promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi. Educare gli italiani, i nostri figli e noi stessi, alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita.

L'educazione ambientale, per la natura complessa dei temi trattati e per la necessità di un



approccio olistico nell'affrontare i vari temi, non può compiutamente esaurirsi nella trattazione all'interno di una singola disciplina ad opera di uno specifico insegnante, ma è opportuno invece che sia il risultato di percorsi interdisciplinari e coordinati tra loro.

Nell'ambito del rispetto verso la natura il progetto Edugreen intende sviluppare nei ragazzi l'amore verso la natura e il creato, iniziando dal prendersi cura delle piante che hanno anche la funzione di ridisegnare gli ambienti di apprendimento, offrendo non solo un'estetica ornamentale, ma un effetto sullo sviluppo mentale, sociale e fisico di ogni singolo componente della Comunità educante.

E' importante, inoltre, conoscere le norme sanitarie e alimentari (la piramide alimentare) indispensabili per il proprio benessere, conoscere gli effetti benefici del movimento sulla salute , saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Costituzione, legalità, solidarietà**

I campi di esperienza interessati sono:

IL SE' E L'ALTRO

IL DISCORSO E LE PAROLE

(Identità personale, riconoscimento dell'identità altrui, rispetto di sé e degli altri)

Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

Conoscere i diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Conoscere l'esistenza e l'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the children, Telefono azzurro, Unicef).

Conoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Accoglienza "dell'Altro" (intuizione del significato di solidarietà). Nel concreto la scuola dell'infanzia svilupperà il senso dell'accoglienza, il rispetto degli altri, lo spirito dell'amicizia traducendoli in atteggiamenti positivi nel vissuto quotidiano

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Osservazione ed esplorazione dell'ambiente, dei fenomeni naturali e della natura in genere.

Consapevolezza dell'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

Comprensione del concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.

Acquisizione di una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)

Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.

Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni, nell'ottica dell'accoglienza e solidarietà.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ Educazione alla cittadinanza digitale

L'alfabeto

Sviluppo del pensiero computazionale con attività di riferimento.

Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e software, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base).

Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Educazione alla salute e al benessere fisico

Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).

Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.

Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

Acquisizione di una nuova visione di salute, non più assenza statica di malattia, bensì attività dinamica e trasversale di promozione del benessere, che trova il suo fondamento nella centralità della persona, nello sviluppo di abilità individuali e sociali. In questa nuova accezione, è possibile promuovere la salute solo attraverso l'attuazione di politiche life course in grado di creare condizioni e ambienti favorevoli all'adozione di comportamenti salutari, di stimolare la partecipazione e le scelte consapevoli degli individui.

La promozione della salute nel contesto scolastico è da intendere come l'insieme delle azioni e delle attività intraprese per migliorare e/o proteggere la salute e il benessere di tutta la comunità scolastica e comprende le politiche per una scuola sana, la tutela dell'ambiente fisico e sociale, i legami con la comunità e la società civile a cominciare dalla scuola dell'infanzia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto, in riferimento al Documento MIUR 22/02/2018, ha indicato espressamente nella cittadinanza il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo, con l'ambizione di dare seguito alle Indicazioni 2012, che vanno riattivate con una *"decisiva nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo"*.

A seguito di una rilettura delle Indicazioni 2012 ci si propone il rilancio e il rafforzamento: dalle lingue (*quella madre e quelle straniere*), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione, passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale.

Fra le novità più importanti: le competenze di base non sono più soltanto quelle alfabetiche e matematiche, ma si inserisce con forza la competenza digitale; in un mondo sempre più tecnologico e interconnesso l'allievo, e poi la persona, deve essere in grado di saper utilizzare in modo responsabile i nuovi mezzi tecnologici nella costruzione del proprio sapere e del proprio stare al mondo.

L'innalzamento del livello di padronanza delle competenze di base è il presupposto migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto propone numerosi progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo e il consolidamento delle attitudini in ambito scientifico, creativo e artistico:

PARTECIPAZIONI A GARE, OLIMPIADI E CONCORSI



LEZIONI, INCONTRI E CONFERENZE CON ESPERTI – PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI
TEATRALI – VISITA A MOSTRE E MUSEI

ATTIVITA' SPORTIVE SCOLASTICHE

IMPARARE INSEGNANDO E PEER TO PEER

ATTIVITA' LABORATORIALI

PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E ITALIANO

CODING

PROGETTO LETTURA, LEGALITA', SOSTENIBILITA', SALUTE

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

CRESCERE IN MUSICA

CITTADINANZA ATTIVA

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per la progettazione del curricolo si è obbligatoriamente fatto riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a.

Il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M.n.139/2007) delinea **le competenze chiave di cittadinanza** che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo:

- o Imparare a imparare;
- o Progettare;
- o Comunicare;



- o Collaborare e partecipare;
- o Agire in modo autonomo e responsabile;
- o Risolvere problemi;
- o Individuare collegamenti e relazioni;
- o Acquisire e interpretare informazioni.

Le competenze di cittadinanza sono il risultato che si può conseguire - all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. Esse rappresentano l'aspetto sociale, relazionale, metodologico delle competenze disciplinari e quindi sono presenti in ogni contesto.

Queste competenze si possono, ovviamente, ricondurre a tre diversi ambiti che sono:

- *Costruzione del sé* (Imparare a imparare – Progettare);
- *Relazione con gli altri* (Comunicare – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo e responsabile);
- *Rapporto con la realtà naturale e sociale* (Risolvere problemi – Individuare collegamenti e relazioni – Acquisire e interpretare l'informazione).

Le *life skills*, pubblicate nel 1993 dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) hanno ispirato la stesura delle competenze europee e di cittadinanza e si pongono l'obiettivo che le persone imparino a conoscere, a vivere, a essere e a fare.



Dettaglio Curricolo plesso: PAPA GIOVANNI PAOLO II

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo.

Dopo l'osservazione attenta delle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Nuove Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e tenendo conto dei dati emersi dalla rilevazione delle prove INVALSI, il nostro Istituto Comprensivo, nell'ottica della Continuità educativa e didattica, ha progettato e stilato un curricolo verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo di istruzione.

La progettazione del curricolo verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'istituto; il curricolo va inserito all'interno del PTOF, con riferimento al profilo dell'alunno, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento e agli indicatori di valutazione.

Anche la nostra scuola è chiamata a ricalibrare il proprio curricolo declinandolo in base alle nuove competenze:

competenza alfabetica funzionale, competenze linguistiche, scientifico-tecnologiche, digitale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, in materia di cittadinanza, in materia di



consapevolezza ed espressione culturali.

Per la progettazione del curricolo si è obbligatoriamente fatto riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a:

o Imparare a imparare; o Progettare; o Comunicare; o Collaborare e partecipare; o Agire in modo autonomo e responsabile; o Risolvere problemi; o Individuare collegamenti e relazioni; o Acquisire e interpretare informazioni.

Il Curricolo si articola in campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e in discipline nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Grado) e definisce:

- finalità ;
- traguardi di sviluppo delle competenze, sono piste da percorrere per garantire uno sviluppo integrale della persona e posti al termine della scuola dell'infanzia, della scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I Grado;
- obiettivi di apprendimento, ritenuti strategici per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni, definiti al termine del terzo e quinto anno della scuola Primaria e al terzo anno della Scuola Secondaria;
- competenza chiave di riferimento, conoscenze e abilità;
- certificazione delle competenze: la scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, che saranno oggetto di certificazione.
- valutazione: la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La struttura del curricolo ha tenuto conto delle 4 aree quali: l'area linguistica (Italiano, Inglese, Spagnolo, Francese), antropologica e sociale (Storia, Geografia, Religione), scientifica - tecnologica (Matematica, Scienze, Tecnologia), espressiva (Educazione musicale e Arte e immagine, Scienze motorie).



Ha analizzato i diversi nuclei tematici considerando la verticalità tra i tre differenti segmenti di scuole a partire dall'infanzia per giungere alla secondarie di primo grado.

Allegato:

curricolo verticale infanzia 2022-23 (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Costituzione, legalità, solidarietà

I campi di esperienza interessati sono:

IL SE' E L'ALTRO

IL DISCORSO E LE PAROLE

(Identità personale, riconoscimento dell'identità altrui, rispetto di sé e degli altri)

Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

Conoscere i diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Conoscere l'esistenza e l'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the children, Telefono azzurro, Unicef).

Conoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Accoglienza "dell'Altro" (intuizione del significato di solidarietà). Nel concreto la scuola dell'infanzia svilupperà il senso dell'accoglienza, il rispetto degli altri, lo spirito dell'amicizia



traducendoli in atteggiamenti positivi nel vissuto quotidiano.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Osservazione ed esplorazione dell'ambiente, dei fenomeni naturali e della natura in genere.

Consapevolezza dell'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

Comprensione del concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.

Acquisizione di una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).

Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di riempimento creativo.

Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni, nell'ottica dell'accoglienza e



solidarietà.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Educazione alla cittadinanza digitale

L'alfabeto

Sviluppo del pensiero computazionale con attività di riferimento.

Conoscenza dei primi rudimenti dell' informatica (componentistica hardware e software, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base).

Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ **Educazione alla salute e al benessere fisico**

Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).

Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.

Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

Acquisizione di una nuova visione di salute, non più assenza statica di malattia, bensì attività dinamica e trasversale di promozione del benessere, che trova il suo fondamento nella centralità della persona, nello sviluppo di abilità individuali e sociali. In questa nuova accezione, è possibile promuovere la salute solo attraverso l'attuazione di politiche life course in grado di creare condizioni e ambienti favorevoli all'adozione di comportamenti salutari, di stimolare la partecipazione e le scelte consapevoli degli individui.

La promozione della salute nel contesto scolastico è da intendere come l'insieme delle azioni e delle attività intraprese per migliorare e/o proteggere la salute e il benessere di tutta la comunità scolastica e comprende le politiche per una scuola sana, la tutela dell'ambiente fisico e sociale, i legami con la comunità e la società civile a cominciare dalla scuola dell'infanzia.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Caratteristiche qualificanti generali: VERTICALITA'; VERSATILITA'; FLESSIBILITA'; INNOVAZIONE

Rispetto alle aree tematiche:

- Il curricolo di arte deve dare ampio spazio alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale;
- Il curricolo di storia darà più attenzione alle vicende del Novecento, comprese le pagine più difficili della nostra storia nazionale, nonché richiamare le origini storiche della nostra Costituzione;
- Il curricolo scientifico dovrà approfondire la " Statistica " come " disciplina che si serve della matematica per spiegare fenomeni e tendenze della natura, del mondo e della società che può essere utilizzata come efficace cavallo di Troia per avvicinare gli alunni alla matematica ";
- Implementazione del Curricolo del pensiero computazionale (coding) mettendo a punto



attività legate al pensiero computazionale anche senza le macchine (unplugged). Si tratta di educare i ragazzi al pensiero logico ed analitico in contesti di gioco educativo sin dall'infanzia;

□ Introduzione dell'italiano come L2, ovvero come lingua seconda per gli stranieri;

□ Implementare gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile sottoscritte nel settembre 2015 dai 193 paesi dell'ONU. Di particolare importanza per la scuola è l'obiettivo 4: " Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L ' Istituto propone numerosi progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo e il consolidamento delle attitudini in ambito scientifico, creativo e artistico:

CITTADINANZA ATTIVA

CRESCERE IN MUSICA

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

PROGETTO LETTURA, LEGALITA', SOSTENIBILITA', SALUTE

CODING

ATTIVITA' LABORATORIALI

ATTIVITA' SPORTIVE SCOLASTICHE

PARTECIPAZIONI A GARE, CONCORSI



Utilizzo della quota di autonomia

Avviamento alla pratica musicale, come specificato nel PTOF e nel Regolamento dei Percorsi ad Indirizzo Musicale

Ambienti educativi con la natura tra Pedagogia, Architettura e Design

Dettaglio Curricolo plesso: TEMPESTA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza della nostra Costituzione (diritto, legalità, rispetto altrui)**

L'Istituto include nel proprio curricolo la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una mappa di valori indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.



Compito del nostro Istituto è, e sarà, quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione e Valorizzazione della cultura della salvaguardia territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sostenibilità ambientale, Obiettivi dell'Agenda 2030**

Compito del nostro Istituto è, e sarà, quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione e Valorizzazione della cultura della salvaguardia territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, come adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

Educazione ambientale;

Educazione allo sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale;

Educazione alla salute e al benessere;

Educazione allo sviluppo sostenibile, i temi riguardanti il turismo sostenibile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

La scuola intende favorire l'educazione alla cittadinanza digitale da intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.



Nella nostra epoca, ovviamente, è necessario essere "civili" anche nel Web, e quindi acquisire competenze di "cittadinanza digitale": il Web è sorto senza regole, una terra primordiale abitata dalle proiezioni digitali della gente reale, solo in un secondo momento gli Stati sono intervenuti, ponendo delle regole (ad es. sulla privacy), ma rimane aperta la questione dell'impegno ad essere persone "civili" anche nel Web; oltre all'etica mutuata dal mondo reale serve avere competenze e strumenti specifici per gestire la propria vita digitale rimanendo al riparo dai rischi e dalle insidie che tale particolare ambiente comporta.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Capacità di argomentare

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Cura di sé, dell'altro e dell'ambiente**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È in grado di avere comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Storia

○ **Conoscere il concetto di solidarietà, uguaglianza e rispetto**



È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere il concetto di ecosostenibilità e rispetto per l'ambiente**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del



degrado e dell'incuria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto propone numerosi progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo e il consolidamento delle attitudini in ambito scientifico, creativo e artistico:

PARTECIPAZIONI A GARE, OLIMPIADI E CONCORSI

LEZIONI, INCONTRI E CONFERENZE CON ESPERTI – PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI – VISITA A MOSTRE E MUSEI

ATTIVITA' SPORTIVE SCOLASTICHE

IMPARARE INSEGNANDO E PEER TO PEER

ATTIVITA' LABORATORIALI

PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E ITALIANO

CODING

PROGETTO LETTURA, LEGALITA', SOSTENIBILITA', SALUTE

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

CRESCERE IN MUSICA

CITTADINANZA ATTIVA



Dettaglio Curricolo plesso: -

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo.

Dopo l'osservazione attenta delle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Nuove Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e tenendo conto dei dati emersi dalla rilevazione delle prove INVALSI, il nostro Istituto Comprensivo, nell'ottica della Continuità educativa e didattica, ha progettato e stilato un curricolo verticale attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento disciplinare nell'arco di tutto il primo ciclo di istruzione.

La progettazione del curricolo verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'istituto; il curricolo va inserito all'interno del PTOF, con riferimento al profilo dell'alunno, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento e agli indicatori di valutazione.

Ogni scuola è dunque chiamata a ricalibrare il proprio curricolo declinandolo in base a queste nuove competenze:

competenza alfabetica funzionale, competenze linguistiche, scientifico - tecnologiche, digitali, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, in materia di cittadinanza,



imprenditoriale, in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Per la progettazione del curricolo si è obbligatoriamente fatto riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a:

o Imparare a imparare; o Progettare; o Comunicare; o Collaborare e partecipare; o Agire in modo autonomo e responsabile; o Risolvere problemi; o Individuare collegamenti e relazioni; o Acquisire e interpretare informazioni.

Il Curricolo si articola in campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia e in discipline nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Grado) e definisce:

finalità, traguardi dello sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, competenza chiave di riferimento, conoscenze e abilità, valutazione, certificazione delle competenze.

La struttura del curricolo ha tenuto conto delle 4 aree quali: area linguistica, antropologica e sociale, scientifica - tecnologica, espressiva; dei nuclei tematici considerando in parallelo i tre segmenti scolastici dall'infanzia alla secondaria di I grado.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: VOLTA - TARANTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**

La nostra scuola mira ad accompagnare gli allievi in un percorso graduale di sviluppo della persona e del cittadino attivo, consapevole dei principi di uguaglianza, solidarietà e rispetto



di sé e degli altri, per costruire le fondamenta di una convivenza civile e favorire la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Gli studenti lavorano sul testo della Costituzione acquisendo la consapevolezza dell'importanza del riconoscimento dell'inviolabilità dei diritti di ogni essere umano, dell'esercizio delle varie forme di libertà; imparano l'importanza delle procedure, dei compiti, dei ruoli e dei poteri nell'esercizio della Cittadinanza attiva.

Riconoscere e valutare gli articoli della Costituzione in base ai disagi che i ragazzi o i coetanei vivono quotidianamente, porta gli stessi alla riflessione su quanto deve essere ancora fatto per attuare alcuni diritti previsti dalla legge fondamentale dello Stato.

Bisogna chiarire che un diritto non è un interesse personale, non è un privilegio, una concessione da ottenere escludendo gli altri.

Un diritto è un principio essenziale che deve essere garantito a tutti per il benessere dei singoli e dell'intera società.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura**

L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni.

L'educazione allo sviluppo sostenibile, quindi, si candida a diventare il progetto nell'ambito del quale promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi. Educare gli italiani, i nostri figli e noi stessi, alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita.

L'educazione ambientale, per la natura complessa dei temi trattati e per la necessità di un approccio olistico nell'affrontare i vari temi, non può compiutamente esaurirsi nella



trattazione all'interno di una singola disciplina ad opera di uno specifico insegnante, ma è opportuno invece che sia il risultato di percorsi interdisciplinari e coordinati tra loro.

L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni.

L'educazione allo sviluppo sostenibile, quindi, si candida a diventare il progetto nell'ambito del quale promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi. Educare gli italiani, i nostri figli e noi stessi, alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita.

L'educazione ambientale, per la natura complessa dei temi trattati e per la necessità di un approccio olistico nell'affrontare i vari temi, non può compiutamente esaurirsi nella trattazione all'interno di una singola disciplina ad opera di uno specifico insegnante, ma è opportuno invece che sia il risultato di percorsi interdisciplinari e coordinati tra loro.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare**

La scuola intende rendere l'alunno consapevole e capace di distinguere i rischi in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete, apertura di siti non appropriati o pericolosi; di conoscere e attivare, seguendo le indicazioni, i comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri; con una giusta opera



di prevenzione da parte della scuola intesa come comunità educante, di comprendere la negatività di fenomeni quali il bullismo e il cyberbullismo.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscere il concetto di solidarietà, uguaglianza e rispetto, legalità

Prendere coscienza di sé nella relazione con gli altri

Vivere l'incontro con gli altri, maturando un atteggiamento rispettoso e collaborativo

Mostrare senso di responsabilità personale e atteggiamento costruttivo

Mostrare capacità di pensiero critico e abilità integrate per risolvere i problemi

Riconoscere la validità e l'importanza del senso di regola e del rispetto reciproco

Diventare consapevole che la propria libertà e quella degli altri dipendono dal rispetto delle regole

Riconoscersi come persona, cittadino alla luce dei principi della Costituzione Italiana

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere il concetto di ecosostenibilità e rispetto per l'ambiente**

Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Assume comportamenti corretti per il rispetto delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Agisce in modo autonomo e responsabile.

Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni

Conosce il significato di "ECOSISTEMA", "SVILUPPO SOSTENIBILE", "BIODIVERSITÀ"

Comprende che l'ambiente non è qualcosa di statico ma cambia ed evolve nel tempo

Comprende che se non si modifica l'attuale modello di sviluppo economico e si continua a sfruttare le risorse naturali a un ritmo superiore alla loro capacità di rigenerarsi, si metterà seriamente a rischio la sopravvivenza della specie umana

Conosce le principali cause dell'inquinamento dell'acqua e del suolo



Conosce le cause della desertificazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Conosce il concetto di cittadinanza digitale**

Nella nostra epoca, ovviamente, è necessario essere "civili" anche nel Web, e quindi acquisire competenze di "cittadinanza digitale": il Web è sorto senza regole, una terra primordiale abitata dalle proiezioni digitali della gente reale, solo in un secondo momento gli Stati sono intervenuti, ponendo delle regole (ad es. sulla privacy), ma rimane aperta la questione dell'impegno ad essere persone "civili" anche nel Web; oltre all'etica mutuata dal mondo reale serve avere competenze e strumenti specifici per gestire la propria vita digitale rimanendo al riparo dai rischi e dalle insidie che tale particolare ambiente comporta.



La scuola, come comunità educante, deve agire in modo da favorire la prevenzione ai fenomeni sempre più diffusi di cyberbullismo, con un' attenzione particolare e approfondita ai rischi e conseguenze legate a questo fenomeno.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ORIENTARE AL PROGETTO DI VITA Ausilio alla FUNZIONE ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

AZIONE 1 per le TERZE FASE FORMATIVA □ formazione alla conoscenza del sé e dei propri talenti □ informazione sulle strategie di decisione e possibili errori di orientamento □ compilazione di questionari di orientamento di tipo psicoattitudinale □ consulto di docenti e famiglia con questionari di confronto □ accompagnamento alla costruzione di una autobiografia di orientamento □ orientamento consultivo per supportare i docenti a valorizzare i lavori prodotti dagli alunni di terza (coinvolgendo famiglie e docenti) FASE INFORMATIVA Organizzazione e supporto alla settimana dell'orientamento con accoglienza scuole e/o supporto per open day scelti FASE ORIENTATIVA Gli alunni scelgono sulla base della formazione e informazione e conoscendo le proprie attitudini e inclinazioni, in modo condiviso con docenti e famiglia i propri obiettivi di vita sulla base di motivazioni solide e valide. □ raccolta dati tramite moduli per costruire un archivio di buone pratiche sull'orientamento e la misurazione dei risultati a distanza dell'orientamento nella secondaria di I grado □ Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita di alunni/studenti AZIONE 2 per le SECONDE Avvio dalla classe seconda di attività di conoscenza della dimensione orientativa delle competenze, conoscenza di sé e dei propri talenti, potenzialità e punti di miglioramento come strategia motivazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

PUNTI 1.1 Popolazione scolastica 2.3 Competenze Chiave 2.4 Risultati a distanza 3.4 Continuità e Orientamento Le politiche della scuola individuano come necessarie ed inderogabili la realizzazione di curricoli adeguatamente declinati, nel rispetto delle indicazioni nazionali, al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze dell'utenza rendendo gli studenti capaci di riconoscere le proprie vocazioni, abilità e talento. Corrispondenza fra consiglio orientativo suggerito dalla scuola e decisione orientativa finale dell'alunno/a in uscita verso le scuole superiori

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel



passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio sono coinvolti in attività organizzate all'esterno.

● Educazione ambientale e alla salute (progetto di educazione civica per le classi seconde della secondaria)

Argomenti programmati e utilizzo del computer e lim in aula, lezioni frontali e interattive, lavoro di gruppo. Possono essere avviati in itinere, lavori, ricerche, elaborati -cartelloni, locandine, power point, produzione di clip audio/video/drammatizzazione anche in streaming in gruppo in classe o da remoto. L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. L'educazione allo sviluppo sostenibile, quindi, si candida a diventare il progetto nell'ambito del quale promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme di nuovi. Educare gli italiani, i nostri figli e noi stessi, alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente. Predisporre strumenti di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Definire all'interno del curricolo d'Istituto azioni condivise per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills. Incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● LA COSTITUZIONE ITALIANA: DIRITTI E DOVERI, LE REGOLE E LA LIBERTA' (progetto di educazione civica classi terze secondaria)

Gli studenti lavorano sul testo della Costituzione acquisendo la consapevolezza dell'importanza del riconoscimento dell'inviolabilità dei diritti di ogni essere umano, dell'esercizio delle varie forme di libertà; imparano l'importanza delle procedure, dei compiti, dei ruoli e dei poteri nell'esercizio della Cittadinanza attiva. Riconoscere e valutare gli articoli della Costituzione in base ai disagi che i ragazzi o i coetanei vivono quotidianamente, porta gli stessi alla riflessione su quanto deve essere ancora fatto per attuare alcuni diritti previsti dalla legge fondamentale dello Stato. Argomenti programmati e utilizzo del computer e lim in aula, lezioni frontali e interattive, lavoro di gruppo. Possono essere avviati in itinere, lavori, ricerche, elaborati - cartelloni, locandine, power point, produzione di clip audio/video/drammatizzazione anche in



streaming in gruppo in classe o da remoto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente. Predisporre strumenti di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Definire all'interno del curricolo d'Istituto azioni condivise per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills. Incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

L'unità mira ad accompagnare gli allievi in un percorso graduale di sviluppo della persona e del cittadino attivo, consapevole dei principi di uguaglianza, solidarietà e rispetto di sé e degli altri, per costruire le fondamenta di una convivenza civile e favorire la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Bisogna chiarire che un diritto non è un interesse personale, non è un privilegio, una concessione da ottenere escludendo gli altri. Un diritto è un principio essenziale che deve essere garantito a tutti per il benessere dei singoli e dell'intera società.

● ARKEOLAB (classi terze e quarte scuola primaria)

ATTIVITA' LABORATORIALI: MANIPOLAZIONE DI MATERIALI , LABORATORI DI PITTURA. IL PROGETTO SARA' SUDDIVISO IN TRE INCONTRI/LABORATORIO DA SVOLGERSI DURANTE IL SECONDO QUADRIMESTRE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente. Predisporre strumenti di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Definire all'interno del curricolo d'Istituto azioni condivise per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills. Creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi. Incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

SCOPRIRE IL MONDO DELL'ARCHEOLOGIA, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE CIRCOSTANTE.
CONOSCERE, FARE E SPERIMENTARE LA STORIA.

CONSOLIDARE LA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE
CULTURALI.



● GERONIMO STILTON E I DIRITTI DEI BAMBINI NELL'AMBIENTE DIGITALE (classi terze, quarte e quinte della scuola primaria)

ANALISI DEI DIRITTI E DELLA CONVEZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA, LETTURE, FILMATI, ATTIVITA' LABORATORIALI ED ESPERENZIALI, GIOCHI. IL PROGETTO SARA' SUDDIVISO IN DUE QUADRIMESTRI: 1 STUDIO DEI DIRITTI 2 SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente Predisporre strumenti di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche. Creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

IL PROGETTO INTENDE MIRARE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA E DEL CITTADINO, ATTRAVERSO UN USO CONSAPEVOLE DELLA RETE E DEI SOCIAL

● "IL MARE NON HA MURI" (progetto di educazione civica della scuola primaria e le classi prime della secondaria)

ANALISI DEI DIRITTI E DELLA COSTITUZIONE E DELLA CONVEZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA, LETTURE, FILMATI, ATTIVITA' LABORATORIALI ED ESPERENZIALI. IL PROGETTO SARA' SUDDIVISO IN DUE QUADRIMESTRI: 1 STUDIO DEI DIRITTI 2 SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA LEGATE AL TEMA E FOCUS SUL FENOMENO MIGRATORIO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente. Predisporre strumenti di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Definire all'interno del curricolo d'Istituto azioni condivise per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills. Creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi. Incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

IL PROGETTO INTENDE MIRARE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA E DEL CITTADINO,



ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DEI PRINCIPI DEMOCRATICI DI UGUAGLIANZA E SOLIDARIETA'; SVILUPPARE UN PENSIERO CRITICO VERSO OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE IN PARTICOLARE VERSO MIGRANTI E RIFUGIATI.

● La Comunità educante al centro! Le istituzioni, la scuola e le famiglie per il contrasto al cyberbullismo

Le attività avranno l'obiettivo di creare una rete tra i vari soggetti della comunità educante individuati grazie alla mappatura del territorio e che lavorano per il contrasto e la prevenzione del cyberbullismo. I Comitati, coadiuvati dagli operatori di servizio civile, realizzeranno dei momenti di incontro e confronto sul tema del cyberbullismo andando a creare una rete di attori che sul territorio possono contribuire a creare una cultura di cittadinanza digitale così come previsto dalle nuove linee guida per l'Educazione Civica del MI. Attività educative tematiche (rivolte agli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo e secondo grado), tratte dalla proposta educativa di Scuola amica "Non perdiamoci di vista":

- Proposte per l'alfabetizzazione e la gestione emotiva; sperimentare l'ascolto attivo; gestire più efficacemente le proprie emozioni, migliorare le proprie competenze relazionali, rendere più efficace la comunicazione;
- Proposte per la comprensione al cyberbullismo: queste attività mirano a riconoscere il conflitto relazionale e a gestirlo; attribuire un ruolo attivo agli studenti per elaborare strategie di prevenzione; fare crescere la consapevolezza sul cyberbullismo; individuare figure protettive di riferimento.

Attività educative tematiche (rivolte agli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo e secondo grado)

Attività di peer education (attività tra pari) all'interno della nostra scuola

Attività rivolte alle famiglie

Attività con i docenti

Seminari di formazione sulle tematiche del progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente. Predisporre strumenti di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Definire all'interno del curricolo d'Istituto azioni condivise per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills. Creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi. Incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Spazi esterni Giardino

Approfondimento

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Potenziamento delle difese e degli strumenti di contrasto dei giovani e della comunità educante rispetto al fenomeno del cyberbullismo.

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE (tutte le classi della secondaria)

PER LE CLASSI PRIME: attività natalizie inerenti a usi e tradizioni del Natale nel mondo con la realizzazione di power point o prodotti cartacei, rappresentazioni di favole o brevi opere teatrali e canzoni (periodo ottobre- dicembre); attività di recupero finalizzate all' acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per l'uso della lingua straniera, rivolte soprattutto agli alunni con insufficienze gravi (periodo febbraio- giugno). PER LE CLASSI SECONDE: attività di recupero attraverso esercitazioni scritte e orali di grammatica, lessico e funzioni linguistiche con il supporto di schede e mappe concettuali, rivolte per il primo periodo (ottobre - dicembre), agli alunni con particolari difficoltà o lacune; per il secondo periodo (febbraio -giugno), agli alunni che hanno riportato gravi insufficienze nel corso del primo quadrimestre. PER LE CLASSI TERZE: attività di recupero rivolte in particolar modo a studenti con difficoltà e carenze nella grammatica, nella scrittura, nella lettura e nella comprensione della lingua ; attività di affiancamento a tutta la classe, per il percorso d'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente. Predisporre strumenti di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Definire all'interno del curricolo d'Istituto azioni condivise per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills. Creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi. Incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Recupero e potenziamento delle competenze in lingua straniera inglese con particolare riferimento agli alunni con BES e DSA.

Il progetto mira a favorire e consolidare lo sviluppo delle competenze di comunicazione in



lingua inglese,

R

● Progetto di recupero formativo/ consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base (italiano, tutte le classi della secondaria)

Questo Progetto prevede al suo interno diverse tipologie di intervento: 1 Attività di recupero relativi ad alunni con problemi di apprendimento e disturbi specifici; 2 Attività di potenziamento e motivazione allo studio; 3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa per le eccellenze. Aspetti importanti da considerare per l'attuazione e l'efficacia del progetto: 1. Concordare e condividere la programmazione e i contenuti stabiliti per la classe o l'alunno/i. 2. Concordare le verifiche e i criteri per valutare il lavoro svolto. Il lavoro di recupero e di potenziamento/consolidamento non sarà mai una presentazione successiva e arida di contenuti slegati, bensì una costruzione sistematica di elementi di base, indispensabili per la comprensione della disciplina su cui poter poggiare tutti gli insegnamenti futuri. Il dipartimento propone un percorso di scrittura creativa (per le prime) e uno per il recupero e il rafforzamento della lingua italiana (per le seconde e le terze). Si propone a tal proposito, per il potenziamento, la realizzazione di un lavoro dal titolo "La Divina Commedia in pillole" per tutte le seconde: si riassumeranno i punti più salienti dell'opera che poi verranno montate insieme in un unico cortometraggio e la realizzazione di un blog letterario della scuola. Per le classi prime stesso lavoro trattando il mito o l'epica in pillole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente Incrementare situazioni di apprendimento situato; Definire all'interno del curricolo d'Istituto azioni condivise per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; Creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi; Incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il **“Progetto di recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base”** nasce dalla necessità di rendere operativa la **missione** della scuola di “accogliere, formare, orientare, tra esperienza e innovazione”, aspirando a fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e reazionale, per le famiglie e i giovani del territorio,

nella consapevolezza che una **scuola di qualità** debba porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, incentrando il fulcro della didattica anzitutto sul miglioramento e l'innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenza dei discenti.

● **TEATRANDO SI IMPARA (classi seconde scuola primaria)**

Le attività previste sono: - lettura e ascolto con attività legate alla comprensione scritta e orale; - attività legate al riconoscimento delle emozioni e alla loro manifestazione; - attività ludica: giochi con la voce e mimica facciale per esprimere le emozioni; - simulazioni; - imitazioni; - travestimenti; - memorizzazione di testi teatrali; - memorizzazione di canti; - memorizzazione di coreografie; - costruzione di scene; - rappresentazione teatrale finale (possibilmente in teatro).
AMBITO : Promuovere e consolidare gli apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente; incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills. Creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi; incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

L'attività creativa teatrale tiene conto delle ragioni e delle emozioni dei ragazzi instaurando una dialettica di confronto e di crescita che, attraverso il corpo, le emozioni, il pensiero creativo e fantastico, coinvolge la globalità psicofisica dei ragazzi. Il teatro, come l'educazione, si alimentano di relazioni.

In ambito educativo lo strumento teatrale non scinde gli aspetti cognitivi da quelli emotivi ma li mantiene in una visione di insieme rendendo l'esperienza dell'apprendimento completa e stimolante.

● Progetto SUPER VOLTA (potenziamento di matematica,



tutte le classi della secondaria)

Il progetto è stato articolato in modo tale che nel primo quadrimestre le docenti, proponenti il progetto, entreranno nelle classi durante le ore in cui sono presenti i colleghi del relativo dipartimento ed introdurranno gli studenti ad un particolare argomento, utilizzando in particolare la storia della matematica. Gli alunni dovranno realizzare una raccolta di pillole in formato video, dividendosi i compiti (ricerca e raccolta informazioni, stesura del testo, ripresa, realizzazione scene, montaggio video...). I successivi incontri serviranno come supporto al lavoro iniziato dagli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzare il ruolo educativo e formativo della scuola; Potenziare le attività volte a migliorare l'apprendimento degli studenti e a rendere solida le competenze; Migliorare la didattica per competenze attraverso l'utilizzo delle attività laboratoriali; Incrementare situazioni di apprendimento situato; Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende:

innalzare il tasso di successo scolastico;

incrementare l'interesse per la disciplina, conseguentemente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto;

avvicinare gli studenti in maniera ludica alla materia, spesso ostica per la maggior parte di loro;

stimolare le loro potenzialità cognitive, affettive e relazionali;

allenare gli studenti al lavoro in team;

migliorare le loro competenze digitali;

stimolare la creatività dei ragazzi e renderli responsabili di un prodotto creato da loro stessi;

valorizzare il ruolo educativo e formativo della scuola;

migliorare la didattica per competenze attraverso l'utilizzo delle attività laboratoriali.

● **Storytelling: dagli oggetti alla storia (classi prime e**



seconde secondaria)

1) La prima fase (preparazione): gli alunni interessati imparano l'importanza delle fonti necessarie per qualunque narrazione, anche quella storica. Le lezioni inizialmente teoriche e poi laboratoriali: visione di filmati, letture, analisi attraverso la pratica del brainstorming. 2) La seconda (lavoro individuale): I ragazzi coinvolti sceglieranno un oggetto secondo loro accattivante e ne descriveranno la vita dal momento della produzione a quello dello smaltimento. Saranno suggerite tecniche di varia natura: il racconto potrà essere fatto in prima persona come in una autobiografia e potranno essere inseriti elementi umoristici e suspense (rimando alle tecniche narrative e alla struttura di un testo narrativo studiate in classe). L'esercizio sarà svolto individualmente e condiviso. 3) La terza fase (lavoro cooperativo): i ragazzi applicano quello che hanno imparato a oggetti storicamente rilevanti: raccontano la storia attraverso le storie degli oggetti appartenuti a civiltà passate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi; incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

La finalità del progetto è quella di potenziare le competenze di scrittura e comunicazione attraverso lo storytelling e la conoscenza della storia attraverso la cultura materiale. Gli alunni avranno la possibilità di acuire il loro spirito di osservazione, di modificare il proprio punto di vista sui poco considerati co-protagonisti della storia (gli oggetti) e di imparare a comunicare in modo originale raccontando una storia. Il progetto non solo aiuta a migliorare le capacità comunicative scritte ma stimola a comunicare con le diverse tecnologie a disposizione e a coniugare ricerca e narrazione.

● Progetto potenziamento recupero competenze matematiche (tutte le classi secondaria)

I docenti di matematica, in collaborazione con il docente potenziatore, individueranno dei percorsi specifici di apprendimento in relazione ai bisogni formativi della propria classe. A seconda delle necessità di ogni classe si deciderà se rimanere in aula a supporto del docente titolare o se fare un lavoro specifico solo sugli alunni che hanno maggiori necessità. Le attività saranno svolte con attività laboratoriali, per gruppi di recupero e potenziamento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente; incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi; incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende innalzare il tasso di successo scolastico; Incrementare l'interesse per la



disciplina, conseguentemente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto.

● Potenziamento di arte e immagine (tutte le classi secondaria)

Si prevedono attività legate alle principali festività dell'anno e a particolari eventi in cui sarà coinvolta la Scuola, laboratori riferiti al progetto continuità con la Scuola primaria e alle giornate di OpenDay, partecipazioni a concorsi artistici. Saranno attivate collaborazioni curriculari in compresenza con altri docenti. Si prevede un'iniziale fase di progettazione, organizzazione degli spazi di lavoro, formazione dei gruppi con vari incarichi, acquisto o ricerca del materiale di facile consumo, realizzazione dei manufatti, visualizzazione del risultato finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi; incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

I progetti proposti dai docenti di arte e immagine hanno come finalità comune quella di sviluppare ulteriormente le potenzialità personali di osservazione, espressione, conoscenza di materiali e tecniche nuove e approfondire quelle già utilizzate; inoltre gli alunni potranno anche conoscere aspetti insoliti che riguardano le espressioni artistiche di epoche passate o più recenti, riferite anche al proprio contesto territoriale, sviluppando così sensibilità nei confronti dei beni culturali e ambientali.

Attraverso attività di laboratorio gli studenti potranno sviluppare anche la collaborazione, il rispetto dell'operato altrui, l'abitudine ad esporre le proprie idee ma anche la disponibilità ad ascoltare gli altri, progettare e sviluppare il lavoro, avere comportamenti inclusivi verso chi riesce meglio attraverso l'operatività.

● Laboratorio di scrittura (classi terze secondaria)

Le attività laboratoriali saranno organizzate in cooperative learning e attraverso strumenti multimediali, in modo tale che i ragazzi abbiano a disposizione una serie di stimoli e informazioni per portare a termine i compiti previsti. Attraverso la lettura e l'analisi di una serie di testi scelti (espositivi, argomentativi e narrativi) e attraverso attività laboratoriali, si stimoleranno i ragazzi a creare testi originali e corretti dal punto di vista sintattico e ortografico. Attraverso l'esercitazione alla comprensione del testo si potenzierà la capacità di lettura e comprensione dei testi in previsione delle prove INVALSI. 1- il testo narrativo: dopo aver scelto il



genere di maggiore interesse si procede all'analisi attraverso una serie di domande guida e alla produzione di una scheda analitica. Si procederà poi alla scelta (anche attraverso giochi) di una serie di elementi base (tecniche narrative e personaggi per es.) e alla produzione di un testo narrativo originale. Il testo potrà essere eventualmente presentato attraverso "trailer" creati dai ragazzi. 2- Il testo espositivo: si procederà con la lettura e analisi guidata di una selezione di testi di attualità (prendendo spunto dagli argomenti svolti per educazione civica per es.) prediligendo i gusti dei ragazzi coinvolti. Ai ragazzi verrà chiesto infine di produrre una scheda-film o una scheda-libro o una guida turistica di un luogo di particolare interesse. 3- Il testo argomentativo: si precederà con la lettura e analisi di testi argomentativi cercando di selezionare una serie di argomenti-stimolo. L'attività laboratoriale sarà organizzata in un debate su un argomento di particolare interesse, da cui prenderanno spunto per la produzione di un testo argomentativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi; incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Il laboratorio di scrittura è destinato agli alunni delle classi terze che dovranno affrontare l'esame di stato e la prova invalsi. Ha l'obiettivo di aiutare o potenziare la capacità di comunicazione scritta degli alunni delle classi terze e la preparazione alla comprensione dei testi di tipo INVALSI.

● Hello Tommy (progetto di inglese per alunni della scuola dell'infanzia quinquenni)

Attività Grafico-Pittoriche Filastrocche Canti mimati Scenette Role-Play Memori-games • Presentazione della lingua inglese, attraverso i vocaboli già presenti e comunemente usati nella nostra lingua • Apprendimento di semplici comandi • Semplici forme per presentarsi e salutare • Denominazione dei colori principali • Denominazione delle parti del corpo • Denominazione simboli feste tradizionali (halloween, Christmas, easter...) • Denominazione delle quantità entro il 10 • Denominazione dei componenti della famiglia • Denominazione degli animali domestici e non • Frasi per comunicare stati d'animo e salute

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente ; incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Avviare l'apprendimento precoce dell'inglese come lingua veicolare trova la sua ragion d'essere nel contesto socio-culturale dell'unione europea di cui il bambino è cittadino. In una realtà global che va costruendo intorno a lui un codice comunicativo sempre più ricco di riferimenti alla cultura e alla civiltà anglosassoni, il bambino ha precocemente bisogno di possederne la chiave linguistica.



PROGETTO " ORCHESTRA MICHELE PIGNATELLI» (Grande Orchestra)

Le attività previste vedranno: l'espletamento non solo delle manifestazioni conclusive all'interno della scuola (Concerto di Natale e Concerto finale) ma anche e soprattutto l'espletamento di manifestazioni divulgative indispensabili a promuovere l'immagine dei corsi ad indirizzo musicale e del I.C. "A. VOLTA" nella sua interezza; la preparazione di alcune pastorali per Santa Cecilia, 4/6 brani per il Concerto di Natale e circa 8 brani tratti dal repertorio classico e moderno per il Concerto di fine anno scolastico, l'esibizione per la Giornata della Memoria, l'organizzazione della settimana della musica in cui si esibirà anche l'Orchestra Pignatelli. Inoltre, per il mese di aprile/maggio 2023 è in previsione l'elaborazione, da parte dei docenti dei corsi ad indirizzo musicale, di brani funzionali non solo al Concerto finale, ma anche utili per un'eventuale (da decidere) partecipazione ad un Concorso di interpretazione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

I docenti di strumento musicale formulano il seguente progetto allo scopo di razionalizzare e ottimizzare la formazione dell'orchestra della Scuola Secondaria di I Grado "A. VOLTA" che, a partire dal 2012, prende il nome del Preside "Michele Pignatelli". L'orchestra sarà composta dagli alunni del corso ad indirizzo musicale.

Nel contesto in cui opera, l'Istituto Comprensivo intende assumere un ruolo propositivo per la diffusione della cultura musicale, realizzando la sua funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile.

● Progetto: "FOOD SAFE"(tutte le classi della secondaria)

Durante le attività si prevede di organizzare la realizzazione di: - un orto verticale seguendo l'idea del riciclo consapevole dei materiali (classi prime); - creazione di questionari al fine di sviluppare un'indagine all'interno dell'Istituto sulle abitudini alimentari e la sostenibilità (classi seconde); - un podcast dove gli studenti saranno i protagonisti e realizzeranno una rubrica seguendo le tematiche relative al progetto (classi terze); - esperimenti di chimica in cucina (classi terze); - infografiche a scopo divulgativo (tutte le classi); - al fine di stimolare la comunicazione e la collaborazione tra gli studenti di tutte le classi, verrà creata una cassetta delle curiosità, in cui i



ragazzi potranno fare delle domande relative agli argomenti sviluppati (tutte le classi); - "Festival delle Nazioni" (qualora le disposizioni di sicurezza lo consentiranno, a fine anno predisporre degli stand utilizzando gli spazi esterni, dove gli studenti delle classi prime suddivisi in gruppi porteranno i piatti tipici delle diverse nazioni del mondo preparati a casa aiutati dalle famiglie e li condivideranno con tutti gli altri studenti) (tutte le classi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente; incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi; incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il progetto mira ad innalzare il tasso di successo scolastico; Incrementare l'interesse per la disciplina, conseguentemente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto.

● PROGETTO DI INTRODUZIONE ALLO STRUMENTO MUSICALE E ALLA MUSICA D'INSIEME (classi quarte e quinte scuola primaria) DM 8

In una prima fase, della durata di cinque settimane, ciascun alunno svolgerà non meno di due ore per ciascuna specialità strumentale: l'alunno avrà un effettivo approccio allo strumento. Infatti, caratteristica fondamentale del percorso è l'effettivo incontro con ciascuno strumento, per favorire una reale conoscenza delle caratteristiche e delle potenzialità di ciascuno strumento, finalizzate ad una successiva scelta consapevole dello strumento da studiare. Preliminarmente alla scelta dello strumento, verrà somministrato agli alunni il test di Arnold Bentley relativo alla verifica delle qualità musicali innate nei bambini. Successivamente, a partire dall'inizio di dicembre, divisione delle classi in cinque gruppi di studio, relativi a ciascuno strumento; a cui verrà impartita non meno di una lezione settimanale. Si cercherà, per quanto possibile, di dividere la classe in gruppi di studio equilibrati nel numero: da quattro a sei alunni per gruppo. La predetta organizzazione, nei limiti delle ore a disposizione, prevederà anche la somministrazione di lezioni relative ad un secondo strumento per ciascun alunno. In questa fase, le attività saranno sia di alfabetizzazione musicale collettiva sia di pratica strumentale individuale e di musica d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

L'insegnamento dello strumento musicale ha tra i principali orientamenti formativi quello della formazione globale dell'individuo, consentendogli di operare delle scelte consapevoli nel mondo in cui sarà cittadino di domani.

● DELE A/1 (Diploma de Español como Lengua Extranjera) (classi seconde e terze secondaria)

-Lettura e ascolto con attività legate alla comprensione scritta e orale -Produzione di testi scritti strutturati ed aperti -Discussioni guidate -Conseguimento del titolo di certificazione linguistica europea DELE A 1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il diploma di Spagnolo DELE è un titolo ufficiale a carattere internazionale che consente di attestare il proprio livello di conoscenza della lingua spagnola, viene rilasciato dall'Istituto Cervantes in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione, la Cultura e lo Sport della Spagna. I diplomi DELE sono accettati in tutto il mondo da aziende, camere di commercio e strutture di insegnamento pubbliche e private, facilitano l'accesso a università, scuole di lingua e posti di lavoro; non hanno scadenza e facilitano la mobilità geografica all'interno della Comunità



Europea nell'ambito accademico e professionale.

● "Un coro alla Volta"(tutti gli alunni della secondaria non frequentanti i corsi musicali)

Ascolto musicale cosciente, uso corretto della vocalità e degli strumenti musicali con realizzazione di esperienze di concertazione vocale e strumentale. Spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente; incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● "Il blog della Volta" (alunni delle classi seconde e terze della secondaria)

L'attività consisterà nella redazione di un blog scolastico, da pubblicare in ambiente protetto (GSuite di istituto). Le metodologie coinvolte saranno: □ brainstorming □ cooperative learning □ peer education □ flipped classroom Le fasi delle attività: 1. presentazione del progetto 2. introduzione all'organizzazione di una redazione 3. introduzione ai differenti generi giornalistici 4. costituzione dei gruppi di lavoro 5. realizzazione del blog attraverso un lavoro di gruppo settimanale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per



l'esercizio dell'apprendimento permanente. Predisporre strumenti di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza. Creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Il progetto risponde alla necessità di fornire agli studenti strumenti per selezionare ed interpretare le numerose informazioni relative al mondo che ci circonda, provenienti da canali diversi (televisione, giornali, social network, ecc.).

● Suono in una SCHOOL BAND! (alunni della secondaria)

La scelta metodologica formativa è caratterizzata da un approccio "non formale" e dal learning by doing. Nell'ambito del progetto saranno realizzate specifiche attività che coinvolgano gli alunni a partecipare attivamente allo studio e alla realizzazione di performance musicali di brani originali e non originali che attingono al vasto repertorio della musica pop, rock, jazz, e da street Band. Questo utilizzando strumentazione e aule in modo diverso dal solito, favorendo il confronto e il cooperative learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente. Creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento



Il progetto si propone di proporre ad un numero massimo di 30 alunni dell'Istituto Comprensivo, nella fascia che va dalla prima alla terza classe della secondaria di primo grado, di partecipare a pomeriggi musicali diversi e diversificati in base ai loro gusti musicali, alla scoperta delle proprie potenzialità e capacità di fare "gruppo" nel nome della musica pop, rock, jazz, e Street band per realizzare, come fine ultimo, una o più school band.

● "AMICI IN ORCHESTRA" AVVIAMENTO E/O POTENZIAMENTO allo STRUMENTO MUSICALE

Lezioni per piccoli gruppi frontali e laboratoriali di alfabetizzazione musicale e pratica strumentale 1. Incontri di alfabetizzazione del codice musicale 2. Incontri di introduzione e avviamento alla pratica strumentale 3. Saggio finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende favorire l'avviamento allo studio dello strumento musicale per gli alunni delle classi della scuola primaria con possibilità di apertura al territorio, orientamento verso i corsi ad indirizzo musicale, potenziamento dello strumento musicale per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, avviamento allo studio dello strumento musicale aperto al territorio per ragazzi di tutte le età.

● eTwinning (lingua inglese) (classi prime e seconde secondaria)

Le attività prevedono di migliorare le abilità tecnologiche, creare materiale digitale, interagire con studenti di paesi diversi, migliorare l'uso della lingua inglese, usare Internet in modo consapevole e sicuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Promuovere processi formativi centrati sui bisogni degli alunni, quali cittadini europei, anche nell'ambito della conoscenza delle lingue e della multimedialità, valorizzando le risorse e i talenti di ciascun alunno, nella dimensione odierna dell'apprendimento permanente.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Aule	Magna
------	-------

Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende promuovere l'innovazione delle tecnologie nella didattica e la creazione di progetti didattici multiculturali con metodo di cooperazione innovativi tra istituzioni scolastiche di paesi europei.

● KEY FOR SCHOOL-CAMBRIDGE (A2) (alunni classi terze secondaria livello avanzato)

Le attività prevederanno l'acquisizione dell'uso dei linguaggi quotidiani in un'ampia varietà di situazioni. • Arricchire il lessico e sviluppare la capacità di esprimersi in situazioni comunicative • Migliorare la comprensione della lingua scritta e orale. • Acquisire una maggiore sicurezza e



scioltezza nell'espressione e interazione scritta e orale. • Conseguire la certificazione A2 KEY for Schools.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere processi formativi centrati sui bisogni degli alunni, quali cittadini europei, anche nell'ambito della conoscenza delle lingue e della multimedialità, valorizzando le risorse e i talenti di ciascun alunno, nella dimensione odierna dell'apprendimento permanente. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende far comprendere l'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione. : Migliorare le capacità espressive e comunicative in nuovi e alternativi contesti



situazionali. · Motivare gli alunni al confronto tra realtà socio-culturali diverse. · Maturare la capacità di relazionarsi con gli altri. · Preparare gli alunni a sostenere l'esame per la certificazione A2 KEY for Schools.

● TRINITY (liv. A2.1-A2.2) grades ¾ (classi seconde e terze secondaria livello intermedio)

Le attività saranno attuate per acquisire maggiore consapevolezza sull'importanza dello studio della lingua inglese -Potenziare le abilità di comprensione e produzione orali - Rafforzare il livello di autonomia nell'uso comunicativo della lingua - Accrescere l'autostima - Accrescere la motivazione ad apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere processi formativi centrati sui bisogni degli alunni, quali cittadini europei, anche nell'ambito della conoscenza delle lingue e della multimedialità, valorizzando le risorse e i talenti di ciascun alunno, nella dimensione odierna dell'apprendimento permanente.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il corso si pone come finalità il consolidamento ed il potenziamento delle abilità di listening (ricezione orale) e di speaking (interazione orale) che saranno certificate mediante l'acquisizione dei diversi GESE Grades – Trinity College

● Progetto "EDUGREEN" (Tutti i segmenti scolastici)

Il progetto prevede l'allestimento di aule-natura e serre outdoor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente; creare ambienti di apprendimento diversificati per favorire il conseguimento di risultati positivi; incrementare l'uso di metodologie innovative a tutti i livelli e la condivisione di buone pratiche.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si colloca all'interno di una riflessione più ampia sul tema del rapporto tra spazi e didattiche, che focalizza l'uso dell'ambiente di apprendimento come dispositivo pedagogico finalizzato a promuovere una didattica personalizzata e cooperativa, per progetti, coerente con gli obiettivi delle competenze globali.

dal punto di vista strettamente didattico, la proposta si inserisce nel filone della didattica sensoriale, un approccio attivo che coinvolge i cinque sensi nell'esplorazione del reale e nello sviluppo delle conoscenze.

Lo scopo è creare ambienti educativi ripensati e costruiti per sviluppare l'amore verso la natura e il creato, iniziando dal prendersi cura delle piante.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Dalla classe agli ambienti di apprendimento

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Coinvolgimento del 50% del personale Scolastico

Coinvolgimento del 65% degli alunni

Coinvolgimento di almeno il 30% delle famiglie

utilizzo diversificato degli spazi scolastici per il miglioramento dell'apprendimento per il 50%

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le "Nuove Linee guida edilizia scolastica" (2013), individuano 5 spazi paradigmatici:

1) Spazio Agorà, 2) Spazio Classe, 3) Spazio Laboratoriale, 4) Spazio Individuale, 5) Spazio Informale, micro ambienti che rappresentano un'alternativa al modello concettuale di classe tradizionale identificati come modelli significativi di ambienti di apprendimento basati su una logica di tipo «prestazionale» che li rende versatili rispetto agli obiettivi di apprendimento, in grado di supportare attività didattiche differenziate, accompagnate dall'utilizzo di tecnologie digitali in rete.

Il progetto **Eden (Educational environments with nature)** intende introdurre le natural based solution nelle classi per dare agli alunni il motivo di sviluppare una propensione alla natura (leggi biofilia) iniziando prendendosi cura delle piante.

L'idea nasce in seno alla Libera Università di Bolzano dove Beate Weyland insegna presso la Facoltà di Scienze della Formazione di Bressanone.

Esso consiste nella realizzazione di un ambiente di benessere e comfort per alunni e insegnanti; in un approccio educativo orientato alla laboratorialità, alla relazione attiva e cooperativa, a una didattica aperta, per progetti, individualizzata e sensoriale. La consapevolezza è che gli ambienti didattici possono essere dispositivi pedagogici straordinari per potenziare il compito didattico ed educativo della scuola: gli spazi architettonici possono essere progettati e allestiti in modo tale da offrire informazioni di accoglienza e comfort oltre che di appartenenza.

L'introduzione delle piante negli spazi indoor, quindi nelle aule e nei corridoi per creare un ambiente domestico, naturale, di benessere e protezione.

Dagli studi quantitativi raccolti nel libro di Raith e Lude Startkapital – Natur (2014) – emerge che le piante non solo impattano sull'ambiente offrendo una estetica ornamentale



straordinaria, ma in particolare hanno effetto sullo sviluppo mentale (benessere, autostima, apprendimento), sullo sviluppo sociale (competenze relazionali, comportamento ludico, creatività) e sullo sviluppo fisico (salute, movimento).

Dalle ricerche fatte emerge che la presenza e cura delle piante ha effetto inoltre sulla consapevolezza ambientale (legame con la natura, conoscenza, capacità di interazione e cura) e sulla formazione ecologica (incontro con le piante e consapevolizzazione attiva degli obiettivi dell'agenda 2030)".

Dagli studi emergono diverse qualità benefiche delle piante negli spazi indoor.

La presenza di piante nelle classi e negli altri ambienti della scuola offre l'occasione di realizzare un distanziamento naturale e permette di realizzare attività educazione alla cura e alla salvaguardia del nostro pianeta espressi negli obiettivi dell'Agenda 2030 e nelle indicazioni sull'educazione alla salute e al benessere della legge sull'educazione civica del 2019.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Sicurezza alimentare



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Coinvolgimento del 65% degli alunni

Coinvolgimento del 30% del personale scolastico

Coinvolgimento del 30% delle famiglie

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Progetto Latte nelle scuole Scuola Primaria

Progetto Frutta nelle Scuole - Scuola primaria

Progetto di educazione alimentare - Scuola Secondaria

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● La cultura del RICICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Coinvolgimento del 65% degli alunni

Coinvolgimento del 40% del personale scolastico

Coinvolgimento del 35% delle famiglie

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto "Rusiamoli"

Nell'ambito dell'accordo Eni - RenOils e Kyma nato per incrementare la raccolta degli oli alimentari usati e di frittura e che prevede anche la realizzazione di campagne di informazione ed educazione ambientale per raccontare i vantaggi dell'utilizzo di oli esausti per la produzione di carburanti alternativi a quelli fossili, con lo scopo di assicurare la corretta gestione della raccolta, del trasporto, dello stoccaggio, del trattamento e il riutilizzo degli oli vegetali e dei grassi animali esausti, il nostro Istituto Comprensivo ha ritenuto importante partecipare al progetto a livello nazionale "RusiamOLI".

L'obiettivo è incrementare la raccolta e il corretto conferimento: oggi gli oli esausti prodotti a livello domestico sono quasi interamente dispersi, inoltre eliminare gli oli di frittura attraverso la rete fognaria può comportare gravi conseguenze ambientali.

In quest'ottica a partire dal mese di Gennaio presso i tre plessi del nostro Istituto Comprensivo comincerà la raccolta degli oli usati mediante appositi raccoglitori collocati negli spazi esterni all'interno dei quali i genitori, gli alunni e il personale scolastico (docenti, Ata) potranno depositare le bottiglie ben chiuse, in modo da evitarne lo sversamento.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI tutti gli alunni dell'Istituto Scolastico - tutto il personale scolastico

RISULTATI ATTESI

dotare il 100% degli edifici scolastici di pertinenza dell'I.C. A. VOLTA di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. (13.1.1A-FESRPON-PU-2021-399)

Titolo attività: BANDA LARGA
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI tutti gli alunni dell'Istituto Scolastico - tutto il personale scolastico

RISULTATI ATTESI

dotare il 100% degli edifici scolastici di pertinenza dell'I.C. A. VOLTA di una connessione alla rete da parte del personale



Ambito 1. Strumenti

Attività

scolastico, delle studentesse e degli studenti più veloce con FIBRA per assicurare la gestione contemporanea di più accessi compreso le lezioni nelle classi 4.0 - POTENZIAMENTO del segnale a supporto dell'infrastrutture wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: Digital board:
trasformazione digitale nella didattica
e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: Personale Scolastico- alunni

consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Raggiungere 86% degli ambienti dotati di strumenti per la didattica integrata

(Avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU)

Titolo attività: PAGOPA A REGIME
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: PERSONALE SCOLASTICO- FAMIGLIE-



Ambito 1. Strumenti

Attività

SKATEHOLDER

PORTARE IL SERVIZIO FRUIBILE PER IL 78%

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CURRICOLO DI
TECNOLOGIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

RINNOVARE IL CURRICOLO DI TECNOLOGIA CON IL 30% DI CONTENUTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGICOMP

INNALZARE IL LIVELLO DI COMPETENZE DIGITALI DEGLI ALUNNI DI 10 PUNTI PERCENTUALI

Titolo attività: BIBLIOTECA DIFFUSA
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: CODING ALLA
PRIMARIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

attivare percorsi CODING UNPLUGGED per le classi prime seconde e terze



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attivare percorsi CODING con scratch per le classi quarte e quinte

Titolo attività: A scuola di e-commerce

· Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria

Creazione di un sito di e-commerce per sponsorizzare e presentare i prodotti realizzati dai ragazzi a scuola. Tale modalità potrà fungere da motore motivazionale nell'impegno e la cura delle operazioni laboratoriali svolte nelle diverse discipline.

Il sito di e-commerce verrà creato con App google Sites dalla piattaforma google workspace for educational e sarà curato dai ragazzi stessi dal punto di vista grafico e pubblicitario.

RISULTATI ATTESI sviluppo delle competenze digitali e imprenditoriali per gli alunni delle classi seconde e terze; incremento dell'impegno e cura delle operazioni laboratoriali svolte nelle diverse discipline

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: STE@M A SCUOLA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE DOCENTI - INSEGNAMENTO DELLE STEM



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

IMPLEMENTARE LA PROGETTUALITA' DELLA RETE DI SCOPO STE@M: seminari formativi per l'insegnamento delle discipline STEM; promozione degli studi STEM alla comunità educante, preparazione per gli Hackathons Regionali delle STEM caratterizzati da processi partecipativi e di problem solving, piuttosto che competizioni in senso stretto che renderanno protagonisti i gruppi di studentesse/i coinvolti nel progetto.

Titolo attività: AZIONI DI
ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ORGANIZZATI
DALL'ANIMATORE DIGITALE E DAL TEAM DELL'INNOVAZIONE



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PAPA GIOVANNI PAOLO II - TAAA87001G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti, per ciascun campo di esperienza, è collegiale ed espressa con determinati colori (rosso, giallo e verde) riferiti ad una scala di livello di raggiungimento dei traguardi dal massimo al minimo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, naturalmente si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.

L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

La valutazione sarà in relazione agli specifici campi di esperienza di riferimento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

la valutazione delle capacità relazionali, come la valutazione degli apprendimenti, richiede criteri chiari e condivisi all'interno del team docente, pertanto si fa riferimento anche in questo caso a



determinati colori per definire se l'obiettivo è stato raggiunto, se è stato raggiunto parzialmente o se deve essere ancora raggiunto

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "A. VOLTA" - TAIC87000P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo. La valutazione del processo di maturazione degli alunni viene effettuata attraverso l'osservazione delle seguenti aree: identità, autonomia, competenze sociali, motorie, linguistico-espressive e logiche. La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti, per ciascun campo di esperienza, è collegiale ed espressa con determinati colori (rosso, giallo e verde) riferiti ad una scala di livello di raggiungimento dei traguardi dal massimo al minimo.

Per gli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia viene redatta una scheda di passaggio nella quale sono presenti anche le osservazioni relative all'attenzione, alla memoria, al ritmo di apprendimento, all'impegno, alla frequenza e al comportamento.

Allegato:

INFANZIA Griglie di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione nell'educazione civica implica un riferimento alle Linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica), che all'articolo 3 presuppone una modifica dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Per valutare occorrono adeguati strumenti di verifica, non limitati a prove che testino esclusivamente le conoscenze, ma idonei a misurare livelli di competenza. Ne sono un esempio:

- i compiti di realtà;
- le ricerche legate allo sviluppo di progetti;
- la partecipazione a debate, peertutoring e attività correlate al service learning;
- la creazione di documenti multimediali da condividere sul sito scolastico;
- l'autovalutazione e la valutazione tra pari.

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica tiene conto di tutto ciò e fa riferimento alla rubrica di valutazione/osservazione prevista per i diversi segmenti di scuola del nostro Istituto (primaria e secondaria di primo grado) parte integrante del curriculum trasversale di educazione civica.

Gli elementi per la valutazione possono essere desunti sia da prove già previste, da attività didattiche di singoli docenti, da unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per la scuola primaria la valutazione espressa si basa sui traguardi ottenuti da ogni singolo discente prevedendo il raggiungimento di diversi livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato.

Per la scuola secondaria la valutazione riguarda le evidenze/traguardi tenendo conto di 4 livelli quali: iniziale 6, base 7, intermedio 8, avanzato 9/10.

Inoltre il nostro curriculum prevede una rubrica di valutazione olistica valida per la scuola primaria e secondaria di primo grado basata su criteri quali: conoscenze, abilità, atteggiamenti, comportamenti.

La valutazione attribuita alla singola attività andrà riferita al coordinatore di classe per l'educazione civica che in seno allo scrutinio farà la proposta di voto da attribuire, derivante dalle indicazioni pervenute dai vari docenti coinvolti.



La valutazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento non è diversa da quella degli altri studenti.

Quello che bisogna valutare è il raggiungimento delle competenze, che restano le stesse per tutti i ragazzi, ciò che cambia sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle.

Allegato:

CV ED. CIVICA AGGIORNATO D.M. 35-2020 (1) 2022-23 santa.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali, come la valutazione degli apprendimenti, richiede criteri chiari e condivisi all'interno del team docente, pertanto si fa riferimento anche in questo caso a determinati colori per definire se l'obiettivo è stato raggiunto, se è stato raggiunto parzialmente o se deve essere ancora raggiunto.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale che permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi da raggiungere e alle competenze da acquisire: il sapere, il saper fare e il saper essere. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento degli alunni e viene effettuata tramite osservazioni di processo, tenendo conto dell'impegno, della motivazione, delle capacità di individuare problemi e di proporre ipotesi di soluzione.

Il processo di valutazione è strutturato in tre fasi:

la valutazione diagnostica o iniziale individua il livello di partenza degli alunni e verifica il possesso dei prerequisiti;

la valutazione formativa o in itinere permette di avere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e



rinforzo;

la valutazione sommativa o finale effettuata al termine dell'intervento formativo (a scansione quadrimestrale su delibera del collegio dei docenti), serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi e ad esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado è documentata sul registro elettronico ed è registrata con cadenza quadrimestrale su apposito documento visionabile e scaricabile dalle famiglie dal registro elettronico.

L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

Allegato:

COMPETENZE Griglia di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico con esplicitazione descrittiva che tiene conto del rispetto delle regole, della relazione con gli altri, del rispetto degli impegni scolastici e della partecipazione alle attività.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (il cui numero è definito dal Collegio dei Docenti). I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La decisione di esprimere giudizio di ammissione o di non ammissione di un alunno/a alla classe successiva non può limitarsi al solo ambito didattico-disciplinare ma va contestualizzata e riferita alla situazione di partenza dell'alunno, al suo percorso scolastico, alla situazione socio-



culturale, ai tentativi dei docenti di far superare al ragazzo il gap riscontrato, aspetti che investono un campo ben più ampio e complesso, quello della sfera educativa e sociale. La non ammissione alla classe successiva, infine, è prevista per gli studenti sanzionati ai sensi dell'articolo 4, comma 9 bis, del DPR 249/98 che prevede l'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VOLTA - TARANTO - TAMM87001Q

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è effettuata mediante l'attribuzione di un voto in decimi. La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Per questo motivo il Collegio dei Docenti ha deciso di utilizzare i voti dal 4 al 10, concordando una corrispondenza tra giudizi sintetici e voti numerici. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolando il recupero. La scuola tiene conto dei seguenti indicatori per le modalità di valutazione degli apprendimenti: acquisizione di conoscenze nell'ambito disciplinare, livello di abilità e competenze conseguite. I voti sono accompagnati da una descrizione dei livelli globali di apprendimento e la corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento è definita nella rubrica di valutazione.



Allegato:

SECONDARIA Griglie di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione nell'educazione civica implica un riferimento alle Linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica), che all'articolo 3 presuppone una modifica dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Per valutare occorrono adeguati strumenti di verifica, non limitati a prove che testino esclusivamente le conoscenze, ma idonei a misurare livelli di competenza. Ne sono un esempio:

- i compiti di realtà;
- le ricerche legate allo sviluppo di progetti;
- la partecipazione a debate, peertutoring e attività correlate al service learning;
- la creazione di documenti multimediali da condividere sul sito scolastico;
- l'autovalutazione e la valutazione tra pari.

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica tiene conto di tutto ciò e fa riferimento alla rubrica di valutazione/osservazione prevista per i diversi segmenti di scuola del nostro Istituto (primaria e secondaria di primo grado) parte integrante del curriculum trasversale di educazione civica.

Per la scuola secondaria la valutazione riguarda le evidenze/traguardi tenendo conto di 4 livelli quali: iniziale 6, base 7, intermedio 8, avanzato 9/10.

Inoltre il nostro curriculum prevede una rubrica di valutazione olistica valida per la scuola primaria e secondaria di primo grado basata su criteri quali: conoscenze, abilità, atteggiamenti, comportamenti.

La valutazione attribuita alla singola attività andrà riferita al coordinatore di classe per l'educazione civica che in seno allo scrutinio farà la proposta di voto da attribuire, derivante dalle indicazioni pervenute dai vari docenti coinvolti.

La valutazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento non è diversa da quella degli altri studenti.

Quello che bisogna valutare è il raggiungimento delle competenze, che restano le stesse per tutti i



ragazzi, ciò che cambia sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico con esplicitazione descrittiva che tiene conto del rispetto delle regole, della relazione con gli altri, del rispetto degli impegni scolastici e della partecipazione alle attività. Il giudizio sintetico del comportamento è ricondotto ai livelli previsti dal Modello Nazionale di certificazione delle competenze A (avanzato), B (intermedio), C (base), D (iniziale).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (il cui numero è definito dal Collegio dei Docenti). I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La decisione di esprimere giudizio di ammissione o di non ammissione di un alunno/a alla classe successiva non può limitarsi al solo ambito didattico-disciplinare ma va contestualizzata e riferita alla situazione di partenza dell'alunno, al suo percorso scolastico, alla situazione socio-culturale, ai tentativi dei docenti di far superare al ragazzo il gap riscontrato, aspetti che investono un campo ben più ampio e complesso, quello della sfera educativa e sociale. La non ammissione alla classe successiva, infine, è prevista per gli studenti sanzionati ai sensi dell'articolo 4, comma 9 bis, del DPR 249/98 che prevede l'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

TEMPESTA - TAEE87001R

- - TAEE87003V

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Primaria la valutazione, basata sulla raccolta in itinere delle evidenze di apprendimento (rilevazioni attraverso verifiche in itinere, osservazioni quotidiane del lavoro individuale e/o in piccolo gruppo, lezioni dialogate, elaborati personali, ...), documenta le acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, promuove l'autovalutazione e fornisce informazioni sullo sviluppo dell'identità personale di ciascun alunno. Per la valutazione degli apprendimenti cognitivi si utilizzano prove oggettive di profitto a basso tasso di discrezionalità nelle risposte (es.: ideogrammi, quesiti che implicano risposte vero/falso e a scelta multipla, corrispondenze, brani da completare, saggi brevi, etc); per la valutazione degli apprendimenti metacognitivi, invece, si utilizzano prove semistrutturate e descrittive ad alto tasso di discrezionalità nelle risposte (verifiche verbali, grafiche, manipolative, rapporti scritti del tipo dossier - documentazioni - relazioni finali, etc). La valutazione degli esiti formativi si basa su osservazioni indirette (colloqui con la famiglia e con gli altri insegnanti) ed osservazioni dirette e sistematiche (verifiche orali, verifiche scritte, prove oggettive a basso e/o ad alto tasso di discrezionalità nelle risposte).

Per gli alunni della Scuola Primaria la valutazione periodica e finale, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 (Ordinanza n. 172 del 4.12.2020), è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalla Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione, definiti nel curricolo d'istituto, e sono correlati a differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo: l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione dell'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo, la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo, le risorse usate per portare a termine il compito e la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Nella scuola primaria il comportamento viene analizzato nella sua visione più ampia, non riferito



cioè alla sola "condotta" ma nella sua formulazione educativa, intesa, quindi, come costruzione di competenze comportamentali. La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza.

Allegato:

PRIMARIA Griglie di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione nell'educazione civica implica un riferimento alle Linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica), che all'articolo 3 presuppone una modifica dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Per valutare occorrono adeguati strumenti di verifica, non limitati a prove che testino esclusivamente le conoscenze, ma idonei a misurare livelli di competenza. Ne sono un esempio:

- i compiti di realtà;
- le ricerche legate allo sviluppo di progetti;
- la partecipazione a debate, peertutoring e attività correlate al service learning;
- la creazione di documenti multimediali da condividere sul sito scolastico;
- l'autovalutazione e la valutazione tra pari.

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica tiene conto di tutto ciò e fa riferimento alla rubrica di valutazione/osservazione prevista per i diversi segmenti di scuola del nostro Istituto (primaria e secondaria di primo grado) parte integrante del curriculum trasversale di educazione civica.

Per la scuola primaria la valutazione espressa si basa sui traguardi ottenuti da ogni singolo discente prevedendo il raggiungimento di diversi livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato.

Inoltre il nostro curriculum prevede una rubrica di valutazione olistica valida per la scuola primaria e secondaria di primo grado basata su criteri quali: conoscenze, abilità, atteggiamenti, comportamenti.

La valutazione attribuita alla singola attività andrà riferita al coordinatore di classe per l'educazione civica che in seno allo scrutinio farà la proposta di voto da attribuire, derivante dalle indicazioni pervenute dai vari docenti coinvolti.



La valutazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento non è diversa da quella degli altri studenti.

Quello che bisogna valutare è il raggiungimento delle competenze, che restano le stesse per tutti i ragazzi, ciò che cambia sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico con esplicitazione descrittiva che tiene conto del rispetto delle regole, della relazione con gli altri, del rispetto degli impegni scolastici e della partecipazione alle attività. Il giudizio sintetico del comportamento è ricondotto ai livelli previsti dal Modello Nazionale di certificazione delle competenze A (avanzato), B (intermedio), C (base), D (iniziale).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (il cui numero è definito dal Collegio dei Docenti). I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La decisione di esprimere giudizio di ammissione o di non ammissione di un alunno/a alla classe successiva non può limitarsi al solo ambito didattico-disciplinare ma va contestualizzata e riferita alla situazione di partenza dell'alunno, al suo percorso scolastico, alla situazione socio-culturale, ai tentativi dei docenti di far superare al ragazzo il gap riscontrato, aspetti che investono un campo ben più ampio e complesso, quello della sfera educativa e sociale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

Per tutelare le differenze individuali, la nostra scuola prevede, nella quotidianità delle azioni e degli interventi, la possibilità di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti valorizzando ciascuno. Le differenze comportano scelte didattiche capaci di adattarsi ai diversi stili cognitivi e sono alla base dell'azione didattica inclusiva. Nel contesto di apprendimento si presta particolare attenzione a barriere e facilitatori, ovvero a tutte quelle azioni, procedure, materiali e anche a quelle idee e preconcetti che si configurano come ostacoli, o al contrario che funzionano da positivi strumenti di accesso e fruizione delle opportunità che la scuola e il contesto sociale offrono allo studente. La nostra scuola mira al superamento della didattica tradizionale, passando dalla didattica trasmissiva alla didattica di tipo laboratoriale, incoraggiando un atteggiamento attivo e partecipativo nei confronti della conoscenza.

In sintesi le strategie e le metodologie adottate per favorire una didattica inclusiva:

- Incoraggiano l'apprendimento collaborativo;
- favoriscono le attività a coppie, in piccolo gruppo e il tutoraggio;
- promuovono la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- privilegiano l'apprendimento esperienziale e laboratoriale;
- sollecitano le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti;
- sviluppano processi di autovalutazione delle proprie strategie di apprendimento
- individuano mediatori didattici che facilitano l'apprendimento.

Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati vengono individuati attraverso una osservazione che costituisce un'attività propedeutica alla progettazione educativo-didattica dell'alunno. L'osservazione è di competenza di tutti i docenti della sezione/classe e riguarda le dimensioni della "Socializzazione e dell'Interazione", "della Comunicazione e del Linguaggio",



"dell'Autonomia e dell'Orientamento", "Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento". Gli insegnanti curricolari e di sostegno sono così responsabili della presa in carico di tutti gli alunni in ugual misura: collaborano alla progettazione, stesura, attuazione e valutazione di progetti educativi e didattici che mirino al successo formativo di ognuno.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Pur offrendo il massimo delle energie spendibili in fatto di risorse umane, strumentali e organizzative, la scuola soffre la carenza di Insegnanti di Sostegno in possesso di titolo di specializzazione (soprattutto nella scuola dell'Infanzia e nella Scuola primaria).

Nonostante la Scuola fornisca diversi input, si segnala, altresì, una scarsa partecipazione a corsi di formazione relativi all'inclusione e alle metodologie innovative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzione strumentale "Inclusione e benessere a scuola"
Referente alunni con BES

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è redatto da Scuola, Asl e famiglia sulla base del Profilo dinamico funzionale e dalla Diagnosi funzionale. Nel documento sono esplicitati i diversi interventi didattici, educativi, riabilitativi, di socializzazione e integrazione predisposti in favore dell'alunno/a. In base all'ART.7 D. Lgs. 66/2017, modificato dal decreto N. 96 del 2019, il PEI di cui tratta l'ART.12 della L.104/ 1992, individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nella dimensione della relazione, della socializzazione, della comunicazione e dell'orientamento, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Deve essere stilato seguendo la classificazione ICF (Classificazione Internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute) alla luce dei punti di forza e di debolezza dell'alunno, rilevati tramite l'osservazione sistematica svolta da tutto il team docente. In base alle necessità specifiche di ogni singolo alunno, si propongono attività ludiche e didattiche, metodologie di cooperative learning, di peer tutoring, attività in laboratori attrezzati e appositamente organizzati per favorire l'apprendimento e l'inclusione di tutti gli allievi. La redazione del PEI segue le seguenti fasi: - entro il 31 ottobre: stesura del PEI definitivo, completo di ogni sua parte: - mese di febbraio: verifica intermedia degli obiettivi del PEI, mediante la compilazione condivisa di una "scheda di monitoraggio" inserita nella modulistica dell'Istituto. Durante il secondo incontro del GLO si procede alla revisione/conferma degli obiettivi, delle metodologie, degli strumenti e dei criteri di verifica; - entro il 30 giugno: verifica finale del PEI, contenente già le indicazioni delle risorse da attivare nel corso dell'estate (insegnante di sostegno, assistenza specialistica, ecc.) ed utili sin dall'avvio dell'anno scolastico .

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI spetta al GLO, composto da: - team dei docenti contitolari o consiglio di classe, tra i quali l'insegnante di sostegno; - genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale; - figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità, inclusi i professionisti privati, che la famiglia potrebbe chiedere di far partecipare; - unità di valutazione multidisciplinare[1];



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di inclusione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art. 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione e alle verifiche dei PEI. I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengono, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Per opportune finalità informative, risulta fondamentale il fascicolo personale dell'alunno con disabilità, su cui si poggia il diritto di informazione della famiglia sul processo di inclusione (la documentazione è sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica dove si è trasferito o iscritto il ragazzo/a, quando richiesta). La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, perciò i genitori vengono coinvolti a fare la loro parte nel perseguimento degli obiettivi definiti nel PEI, ad esempio nella acquisizione di un metodo di studio, nella creazione di una routine quotidiana, nella acquisizione di regole comportamentali ed igieniche. È comprovato che il successo formativo e l'integrazione del ragazzo con disabilità è proporzionale all'impegno/presenza della famiglia nel processo educativo. Pertanto, l'istituto pone particolare attenzione nell'ottemperanza delle direttive che enunciano il diritto allo studio dell'alunno e alla partecipazione della famiglia alle diverse fasi formative di crescita dell'allievo con disabilità. La famiglia si rivolge al D.S. o alla funzione strumentale per ricevere informazioni relative alla progettualità formativa della scuola; è tenuta a rinnovare la richiesta delle forme di sostegno previste dalla legge; partecipa e collabora alla stesura del PEI, confrontandosi con il GLI. In itinere, per qualsiasi sopravvenuta difficoltà nello svolgimento delle attività didattiche e della progettazione previste dal PEI, possono essere apportate modifiche che saranno condivise e concordate con la famiglia per mantenere salda l'alleanza educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avviene secondo quanto indicato nell'art. 7 c.2 del D.L. n.62/2017. La didattica inclusiva opera sul contesto per permettere a ciascun alunno il successo formativo; ne consegue che il quadro di riferimento per la valutazione debba: - tenere conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato (PEI, PDP) - tenere conto del punto di partenza del ragazzo - esprimere una valutazione formativa - utilizzare strumenti che favoriscano una valutazione autentica. Nella progettazione e nella pratica didattico-educativa si terrà conto principalmente del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; traducendosi nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere/acquisire che coniuga l'importanza dell'oggetto culturale e le peculiarità del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto del percorso effettuato in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano stati raggiunti. Relativamente ai percorsi personalizzati i team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di abilità, conoscenze e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per la continuità e l'orientamento sono previste le seguenti azioni: -Attività di accoglienza - Progettazione di percorsi di orientamento (didattica orientativa) curricolari -Rapporti continui con gli istituti di provenienza con la definizione di criteri condivisi di osservazione di bisogni ed esigenze - Rapporti con gli istituti superiori per raccogliere dati sulla efficacia dei percorsi formativi realizzati a medio e lungo termine e la definizione di livelli di competenza nei percorsi disciplinari utili all'ingresso tranquillo -Lettura e comprensione del contesto economico e lavorativo del territorio per



arrivare ad una raffigurazione realistica del mondo del lavoro attraverso la collaborazione con aziende, associazioni di categoria e istituzioni per un orientamento all'inserimento lavorativo



Piano per la didattica digitale integrata

FINALITA': promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Si prevedono formazione di docenti e personale scolastico; creazione di una rete integrata di poli formativi territoriali; la fruizione attraverso la piattaforma FUTURA di un catalogo di circa 20.000 corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico; la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie; la realizzazione di "Patti per l'educazione digitale e le competenze per il futuro" inclusivi e sostenibili; Creazione di modelli innovativi di didattica digitale; predisposizione di un curriculum per l'educazione digitale a più livelli che preveda l'introduzione del CODING a partire dalla scuola dell'infanzia; portare gli studenti all'acquisizione di competenze digitali adeguate; partecipazione a gare e competizioni.

Obiettivi operativi:

realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);

Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;

Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione



di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;

Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

PRATICHE IN USO: La didattica digitale integrata è ordinariamente utilizzata in aula per condividere i progetti realizzati dai ragazzi e per supportare tutti gli studenti nelle diverse attività. I dispositivi digitali per l'utilizzo dei libri digitali o delle piattaforme didattiche sono utilizzati per svolgere attività individuali o di gruppo opportunamente pianificate. La piattaforma GSUITE attivata durante il periodo della Pandemia da Covid 19 è utilizzata quotidianamente attraverso la gestione delle CLASSROOM virtuali e le APP messe a disposizione.



Aspetti generali

Organizzazione

Per completare la descrizione delle linee programmatiche per il triennio 2022-2025, in questa sezione sono indicate le scelte organizzative che la caratterizzano. Nello specifico eventuali collaborazioni esterne e i temi per la formazione professionale che intende programmare).

RETI di cui la scuola è capofila o a cui ha aderito :

1. **ECODIDATTICA** - Rete di scopo Nazionale
2. **L'ATLETA DI TARANTO** - Rete di scopo territoriale - IC VOLTA Scuola Capofila
3. **JONIO IN MUSICA** - Rete di scopo Provinciale- IC VOLTA Scuola Capofila
4. **INTEGR@** Rete di scopo territoriale
5. **SCUOLA DIGITALE** Rete di scopo Regionale
6. **S.I.O.** "Scuola in ospedale" - Rete Interistituzionale
7. **SMART CI** Rete di scopo territoriale

CRESCERE INSIEME - Rete di scopo **PERCORSO ZEROSEI** - IC VOLTA Scuola Capofila

ORGANIZZAZIONE DIGITALE per il perseguimento dei seguenti obiettivi di sistema a breve termine:

- a) completamento del Manuale di gestione documentale
- b) implementazione condivisa delle misure di sicurezza previste dal CAD e dal GDPR
- c) immaterializzazione e dematerializzazione dei flussi informativi
- d) sviluppo di metodi corretti e razionali di condivisione dei documenti all'interno dell'Ufficio e dello Staff.

PRINCIPIO DI CONTROLLABILITÀ. Per i principali progetti e le principali attività previsti dal Piano, saranno individuati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire e gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento.



Inoltre - in una logica di controllabilità, rendicontazione e trasparenza - saranno definite le caratteristiche fondamentali degli indicatori quantitativi (cioè espressi in termini di grandezze misurabili) e/o qualitativi (cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza) da utilizzare per rilevare i suddetti livelli di partenza ed il raggiungimento degli obiettivi finali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE - OBIETTIVO: INNALZARE IL LIVELLO DI PROFESSIONALITA' DEL PERSONALE. Nel pieno rispetto della Legge, il Piano di Formazione del Personale sarà rivolto:

a) al personale docente

b) al personale A.T.A. utilizzando le risorse interne dedicate e anche con i contributi offerti dall'Ambito 21 e dalle reti di Scopo di cui la scuola fa parte.

Per quanto attiene, specificamente, la formazione in servizio dei docenti il piano triennale per la formazione d'istituto si svilupperà sulle seguenti priorità:

1. PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

2. NUOVE METODOLOGIE IN ADOZIONE AL MOVIMENTO "AVANGUARDIE EDUCATIVE"

con particolare riguardo al **DADA, OUTDOOR EDUCATION, SERVICE LEARNING**

3. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE anche attraverso la partecipazione alla formazione e alla mobilità con il progetto ERASMUS+

4. COMPETENZE DIGITALI Acquisizione delle competenze digitali definite dal quadro di riferimento europeo - percorsi formativi per la Didattica integrata con il digitale

5. INCLUSIONE

6. PRIVACY



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	sostituisce il Dirigente Scolastico nei periodi di assenza o impedimento ; collabora con il D.S. nella gestione dell'Istituto Comprensivo; supervisiona l'organico dei docenti; comunica al Dirigente eventuali problematiche relative a sicurezza e privacy; si assicura del corretto utilizzo del personale ausiliario gestisce la sostituzione dei docenti assenti, in collaborazione con i responsabili di Plesso, allorquando non sia possibile ricorrere a supplenti esterni; autorizza i permessi e gestisce i recuperi; giustifica i ritardi degli alunni; collabora per il coordinamento tra le varie componenti (referenti e coordinatori dei dipartimenti, gruppi di lavoro ,Consigli di classe, anche ai fini del monitoraggio delle iniziative e attività); collabora alla elaborazione delle informazioni e alla loro diffusione	1
Funzione strumentale	AREA PROGETTAZIONE PTOF Redigere un cronoprogramma per le azioni da attivare Partecipare a incontri di programmazione/monitoraggio con DS e staff Coordinarsi con le altre FFSS, referenti di progetto, consigli, dipartimenti, uffici di	5



segreteria Predisporre eventuale modulistica specifica Partecipare al nucleo di valutazione interno (NIV) Disseminazione e rendicontazione al Collegio Aggiornamento e formazione inerente l'area Raccolta documentale e archiviazione AREA INCLUSIONE Partecipare ai lavori del Gruppo di Lavoro sull'Inclusione dell'IC di cui è referente; Collaborare con il dirigente scolastico (ai sensi della Legge 107, art. 1, comma 83) al fine di assicurare un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali dell'Istituto, finalizzate a promuovere la piena inclusione di ogni alunno nel contesto della classe/sezione e della scuola; Costituire un punto di riferimento nell'istituzione scolastica sui temi dell'inclusione favorendo anche l'effettiva applicazione dell'art.1 comma 71 lettera a) della L.107/2015; Partecipare a specifiche iniziative di formazione organizzate a livello ministeriale e/o regionale e trasferire le competenze professionali acquisite nell'ambito della propria comunità professionale, secondo modalità operative concordate con il dirigente scolastico e/o definite in sede di collegio dei docenti. Coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe della scuola; Svolgere funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale; Gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.); Supportare la progettazione didattica integrata e la relativa



formazione in servizio; Ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche; Facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione; Garantire e rafforzare costantemente a tutti i livelli l'inclusione nella scuola; Rilevazione fabbisogno utenti; Coordinamento delle attività di inclusione degli alunni diversamente abili e BES; Sostegno all'ufficio di segreteria per le pratiche relative ad alunni diversamente abili; Supervisione e responsabilità della corretta tenuta e custodia dei verbali GLHI e GLHO, dei fascicoli personali degli alunni disabili; Referente della componente docenti GLHI; Supervisione compilazione PDP e diffusione materiale didattico specifico; Redazione del PAI; Coordinamento dei contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto; Partecipazione insieme col Dirigente scolastico ai Tavoli di lavoro per gli alunni disabili, anche con gli operatori sanitari; Collaborazione con il Dirigente scolastico nella assegnazione delle cattedre; Coordinamento dell'attività dei docenti di sostegno in generale; Vigilare affinché i Consigli di ciascuna classe con alunni disabili approntino, entro la scadenza fissata, il Piano Educativo Individualizzato; Vigilare affinché i Consigli di ciascuna classe con alunni DSA/BES predispongano gli atti in tempo indicato. Verifica, aggiornamento e implementazione del regolamento interno sulla valutazione degli alunni AREA 3

VALUTAZIONE

Predisposizione del Regolamento di Valutazione d'Istituto -



Predisposizione di Strumenti per la valutazione d'Istituto Coordinamento rilevazioni Invalsi, analisi dei risultati, disseminazione
Coordinamento delle prove comuni, elaborazione, analisi e socializzazione degli esiti Monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni
Progettazione ed elaborazione di strumenti/modalità comuni di rilevazione esiti
Aggiornamento e monitoraggio RAV- PdM e rendicontazione sociale Promozione e coordinamento iniziative di formazione - aggiornamento del personale docente (Piano di formazione) AREA 4 ACCOGLIENZA CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO
Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni;
Definizione, coordinamento e monitoraggio delle attività di continuità e orientamento scolastico nel passaggio tra i vari segmenti scolastici Raccolta di elementi di informazione relativi agli alunni in fase di passaggio;
Predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze; Interlocuzione funzionale con altre istituzioni scolastiche (pubbliche e private) presenti nel territorio; Definizione, coordinamento e monitoraggio di azioni di informazione significativa rivolta ad alunni e genitori; Promozione della didattica orientativa - Raccolta degli esiti a distanza AREA 2 - MULTIMEDIALITA' Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali; Gestione del R.E.



Gestione piattaforme relative a progetti provinciali, regionali, nazionali, europei
Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici e delle LIM
Supporto alla pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola

Coordinatore
dell'educazione civica

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;

2



Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; Partecipazione alle riunioni di staff; Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione della valutazione finale; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; □ Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

REFERENTE

BULLISMO/CYBERBULLISMO

Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.); Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; Progettazione di attività specifiche di

1



formazione; Attività di prevenzione per alunno,
Sensibilizzazione dei genitori e loro
coinvolgimento in attività formative; -
Partecipazione ad iniziative promosse dal
MIUR/USR

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA REALIZZAZIONE MOSTRA ITINERANTE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Realizzazione di: - un orto verticale seguendo l'idea del riciclo consapevole dei materiali (classi prime); - creazione di questionari al fine di sviluppare un'indagine all'interno dell'Istituto sulle abitudini alimentari e la sostenibilità (classi seconde); - un podcast dove gli studenti saranno i protagonisti e realizzeranno una rubrica seguendo le tematiche relative al progetto (classi terze); - esperimenti di chimica in cucina (classi terze); - infografiche a scopo divulgativo (tutte le classi); - al fine di stimolare la comunicazione e la collaborazione tra gli studenti di tutte le classi, verrà creata una cassetta delle curiosità, in cui i ragazzi potranno fare delle domande relative agli argomenti sviluppati (tutte le classi); - "Festival delle Nazioni" (qualora le disposizioni di	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sicurezza lo consentiranno, a fine anno predisporre degli stand utilizzando gli spazi esterni, dove gli studenti delle classi prime suddivisi in gruppi porteranno i piatti tipici delle diverse nazioni del mondo preparati a casa aiutati dalle famiglie e li condivideranno con tutti gli altri studenti) (tutte le classi).
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Le ore sono totalmente assorbite dalle attività di insegnamento dello strumento (pianoforte) dovendo soddisfare le numerose richieste di iscrizioni al percorso a indirizzo musicale
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

Pagamenti online - PAGOPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ECODIDATTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole finalizzata a condividere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu per lo Sviluppo Sostenibile e ad attuare quanto definito dai riferimenti normativi e dalle linee guida elencate in premessa.

La rete di scuole di Ecodidattica condivide il Progetto Ecodidattica (pubblicato sul sito www.ecodidattica.it) che costituisce il terreno unificante di attività comuni con cui vengono valorizzate le competenze degli insegnanti impegnati nell'educazione allo sviluppo sostenibile.

L'obiettivo primario è soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati all'arricchimento e alla condivisione delle competenze degli insegnanti, degli studenti e della comunità civile nell'ambito dell'educazione ambientale, della cittadinanza attiva e della green economy; aprire la scuola al territorio e di collaborare in rete con istituzioni, enti e associazioni della



società civile che a vario titolo si interessano di ambiente, tutela della salute, coesione sociale, promozione dei diritti e della partecipazione sociale, citizen science, empowerment, riconversione sostenibile dell'economia e green jobs. L'accordo di rete favorisce la partecipazione ai Fondi Strutturali Europei, ad altre iniziative del MIUR o della Regione che possano sostenere finanziariamente le attività previste da Ecodidattica, riconoscendo nelle reti di scuole un motivo di premialità.

Denominazione della rete: L'ATLETA DI TARANTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di percorsi didattici dedicati allo studio di temi e problemi relativi al mondo antico, attraverso la lettura di testi, l'analisi contestuale di oggetti, siti e opere e la produzione di elaborati di



taglio argomentativo; progettazione di itinerari ragionati delle evidenze e delle testimonianze Storico/archeologiche territoriali e loro diffusione attraverso applicazioni digitali anche in lingua straniera; progettazione di esperienze di "scrittura collaborativa" attraverso gruppi dedicati alla produzione di un glossario dell'antichità a costruzione cooperativa; promozione, secondo le linee guida del MIBAC, di percorsi, esperienze e materiali informativi indirizzati alla comprensione e alla fruizione consapevole del patrimonio archeologico, in particolare quelli presenti nei contesti territoriali di riferimento, e alla conoscenza, anche in funzione orientativa, della formazione specifica richiesta per il recupero e il restauro di un bene.

Denominazione della rete: JONIO IN MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Jonio in Musica è stata promossa dal M.I.U.R. - U.S.R. Puglia e dall'Ufficio VII ed è costituita dai 14 II.CC. ad indirizzo musicale di Taranto e provincia. Nella primavera del 2018, la Rete è stata il fulcro organizzativo della XXIX Rassegna Musicale Nazionale - Settimana Nazionale della Musica a Scuola, promossa dal Comitato Nazionale per l'Apprendimento pratico della Musica.



La Rete scolastica musicale è la più estesa della Regione Puglia ed ha quale massima espressione l'Orchestra Giovanile della Provincia di Taranto, composta da 112 orchestrali provenienti da tutti gli Istituti Comprensivi ad Indirizzo Musicale di Taranto e provincia.

Sin dalla sua costituzione l'O.G.P.T. viene invitata a partecipare alle Manifestazioni Cataldiane dedicate al Santo Patrono e al Trofeo del Mare di Taranto, riscuotendo unanimi consensi di critica e di pubblico.

Denominazione della rete: INTEGR@

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'attività della rete integr@ è ispirata ai valori dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'inclusione, della democrazia e della pace ; la sua azione si propone di rafforzare questi valori in una prospettiva interculturale allo scopo di formare dei cittadini più consapevoli. L'idea progettuale è corrispondente alle richieste provenienti dalla specifica realtà socioculturale dell'utenza che in questo momento storico vede, accanto a nuclei storici di persone provenienti dall'Est europeo, gli arrivi di rifugiati provenienti in massa dal Nord Africa e dal Sud Est asiatico con i problemi di sopravvivenza e di



integrazione in una realtà socioculturale completamente diversa dalla loro.

L'intervento progettuale risulta motivato dal contesto territoriale nel quale svolge la Sua attività il CPIA, la Provincia di Taranto. Il fenomeno immigrazione è diventato , in particolare nella Provincia di Taranto una emergenza sociale. In tale realtà il rischio per i migranti di essere " preda " del disagio locale è alto pertanto è necessario fornire sia l'insegnamento della lingua italiana, ma veicolare, attraverso esso, un nuovo e onesto modo di "Saper Vivere". Punto di forza del progetto è la sinergia di competenze esperienziali e professionali che trova riscontro nella rete integr@ attraverso le azioni didattiche dei soggetti della rete Coinvolti.

Denominazione della rete: **SCUOLA DIGITALE**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo della rete: Adeguamento al GDPR e alle misure obbligatorie di sicurezza informatica previste dall'Agid e dal CAD. Formazione del Personale su obblighi di pubblicazione. Accompagnamento procedure ANAC



Denominazione della rete: S.I.O. "SCUOLA IN OSPEDALE" - TARANTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola in ospedale è uno dei punti di eccellenza del sistema nazionale di istruzione e il servizio è attivo su tutto il territorio nazionale. La nostra scuola è stata individuata per garantire il servizio nella provincia di Taranto, con Protocollo Siglato nell'Aprile del 2020 tra USR PUGLIA e AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANNUNZIATA.

Le attività si svolgono regolarmente presso il reparto di Oncoematologia pediatrica. Un insegnante di scuola primaria è assegnata esclusivamente per questo servizio, svolgendo le attività didattiche sia per bambini ospedalizzati che per bambini in day-hospital.



Denominazione della rete: SMART CITY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole con la finalità di realizzazione di un piano di formazione che coinvolgerà docenti e alunni di ogni ordine e grado la contribuzione, in termini tecnico/scientifici, al monitoraggio dell'implementazione degli interventi mediante relazioni ed accordi con ASVIS, Enti Privati ed Enti di ricerca come le Università; il monitoraggio, assistenza e partenariato con per la partecipazione a bandi, festival e progetti europei quali ad esempio fondi disponibili per attuare le buone pratiche della "Smart cities"; la collaborazione tecnico/scientifica per il potenziamento del FabLab, per l'ottimizzazione della mobilità urbana di mezzi pubblici e privati; per la progettazione di una mobilità urbana sostenibile; per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici; per l'ottimizzazione della Raccolta differenziata integrale e definizione della progettazione per la realizzazione delle isole ecologiche automatizzate; per la realizzazione di un'unica APP che integri tutti i servizi al cittadino; la collaborazione tecnico/scientifica al fine di erogare servizi di formazione (con capo fila la scuola Polo Formativo Ambito 21 Taranto) al fine di realizzare una filiera integrata di formazione Formale e informale nei quartieri cittadini.

Denominazione della rete: CRESCERE INSIEME



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Finalizzata alla realizzazione della formazione congiunta zerosei Regione Puglia nell'ambito del Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema Integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, sottoscritto in data 29 gennaio 2021 da Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e Anci Puglia, al fine di garantire la coerenza dell'azione formativa congiunta Zerosei con gli obiettivi strategici del Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato Zerosei e altresì con i principi della formazione dei docenti di cui all'art. 1, co. 124, Legge n. 107/2015 richiamato dal medesimo Piano di azione. Azioni Previste: Progettazione e Realizzazione Piano Formativo Congiunto

**Denominazione della rete: RETE STE@M - NOI RAGAZZE
SIAMO IL CAMBIAMENTO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

OBIETTIVI:

sperimentare percorsi e metodi didattici innovativi per sviluppare competenze scientifiche e digitali, trasversali e artistico-espressive al fine di stimolare, incoraggiare, il pensiero creativo e innovativo, l'approccio sperimentale e il pensiero laterale con l'utilizzo di una didattica laboratoriale, attraverso il gioco e le arti delle alunne del I ciclo d'istruzione;

realizzazione degli Hackathons Regionali delle STEM in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Matematica o del Dipartimento di Informatica, il Politecnico di Bari, l'Università del Salento - Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi", l'Università degli Studi di Foggia - Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT) che hanno sottoscritto il Protocollo di intesa "Scuole in STE@M.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE INNOVATIVE

NUOVI APPROCCI DI DIDATTICA ATTIVA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO AMBIENTI INNOVATIVI NELLE PRATICHE DIDATTICHE - D.A.D.A.

AMBIENTI INNOVATIVI NELLE PRATICHE DIDATTICHE - IL METODO D.A.D.A. CON AVANGUARDIE EDUCATIVE

Collegamento con le priorità	Autonomia didattica e organizzativa
------------------------------	-------------------------------------



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovative Learning Environment - Il progetto dell'umanizzazione

orientare le scelte progettuali o di arredamento in chiave innovativa : spazi flessibili (per promuovere sia strategie didattiche consolidate sia approcci innovativi), adattabili (che permettano una riconfigurazione del setting), sfidanti (in grado di stimolare nuove soluzioni), creativi (in grado di ispirare studenti e docenti), supportivi (per sviluppare e valorizzare il potenziale e le attitudini di ogni studente), polifunzionali (in modo da soddisfare esigenze diverse e in continua evoluzione). Focus sull'orientamento pedagogico degli spazi Promuovere un dialogo sostenibile tra pedagogia e architettura e fornire un contributo per orientarsi tra possibili soluzioni da adottare a livello di allestimento di arredi per la scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PRATICHE STE@M

seminari formativi per l'insegnamento delle discipline STEM; promozione degli studi STEM alla comunità educante, preparazione per gli Hackathons Regionali delle STEM caratterizzati da processi partecipativi e di problem solving, piuttosto che competizioni in senso stretto che renderanno protagonisti i gruppi di studentesse/i coinvolti nel progetto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Formazione alla transizione digitale del personale

formazione su pratiche gestionali delle diverse attività scolastiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutto il personale

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione alla transizione ecologica del personale scolastico

Accompagnamento alle pratiche di routine per gli ambienti GREEN

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: IL CURRICOLO DIGITALE

Il curriculum digitale, quadri riferimento europei sulle competenze digitali (DigComp e DigCompEdu), metodologie didattiche innovative, di ambienti di apprendimento innovativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPITI AUTENTICI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

STRUTTURAZIONE DI COMPITI AUTENTICI CON METODOLOGIA PROBLEM SOLVING E PROBLEM POSING E COSTRUZIONE DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Incrementare situazioni di apprendimento situato; promuovere la piena padronanza delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio delle soft skills attraverso l'applicazione di metodologie innovative
- Risultati a distanza
 - Promuovere la piena padronanza delle competenze



disciplinari e trasversali necessarie per l'esercizio dell'apprendimento permanente

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSO ZEROSEI - QUALITA' E MIGLIORAMENTO: INNOVAZIONE METODOLOGICA E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Teoria dell'integrazione dei sistemi sensoriali e strategie educative. Il ruolo del corpo nella relazione adulto – bambino. Prassi educativa e neuroscienze per la costruzione di ambienti di apprendimento. Ambienti di apprendimento e dimensione relazionale nella prospettiva Zerosei Metodologie didattiche attive inclusive condivise tra educatori e insegnanti. Costruzione di percorsi educativo – didattici di continuità nel sistema zerosei Costruzione di un compito autentico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso - BLS-D

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	TUTTI
-------------	-------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PRATICHE DI GESTIONE - UTILIZZO DI PIATTAFORME



Descrizione dell'attività di formazione La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Destinatari TUTTI

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola